



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ELENA CORNARO

Viale Martin Luther King 5, 30016 Jesolo (ve) - tel. 042192535/93116

cod. scuola verh020008 - cod. fiscale 93023530277

SITE www.cornaro.edu.it PEO verh020008@istruzione.it PEC verh020008@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

CLASSE 5^a B

INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

Percorso formativo di Sala Bar e Vendita



***L'istruzione è l'arma più potente
che puoi utilizzare per cambiare il mondo.***

(Nelson Mandela)

INDICE

| | |
|---|----|
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE..... | 4 |
| RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 5 |
| IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELLO STUDENTE..... | 6 |
| IL PROFILO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO PERCORSO FORMATIVO DI SALA-BAR E VENDITA | 7 |
| DIDATTICA ORIENTATIVA E MODULO DI ORIENTAMENTO | 9 |
| L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA..... | 10 |
| ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE | 20 |
| PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (FSL) | 21 |
| LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICHE | 23 |
| PIANI DI LAVORO | 28 |
| Lingua e letteratura italiana: relazione finale | 28 |
| Lingua e letteratura italiana: programma svolto..... | 28 |
| Storia: relazione finale..... | 29 |
| Storia: programma svolto..... | 30 |
| Seconda lingua straniera (Tedesco): relazione finale..... | 31 |
| Seconda lingua straniera (Tedesco): programma svolto | 32 |
| Matematica: relazione finale..... | 34 |
| Matematica: programma svolto..... | 34 |
| Lingua inglese e inglese tecnico: relazione finale..... | 35 |
| Lingua inglese e inglese tecnico: programma svolto..... | 36 |
| Tecniche di Comunicazione: relazione finale | 37 |
| Tecniche di Comunicazione: programma svolto | 38 |
| Scienza e cultura dell'alimentazione: relazione finale | 38 |
| Scienza e cultura dell'alimentazione: programma svolto | 40 |
| Scienze motorie: relazione finale | 43 |
| Scienze motorie: programma svolto | 44 |
| IRC: relazione finale | 44 |
| IRC: programma svolto | 44 |
| Sala Bar e Vendita: relazione finale..... | 45 |
| Sala Bar e Vendita: programma svolto | 46 |
| Diritto e tecniche amministrative: relazione finale..... | 47 |
| Diritto e tecniche amministrative: programma svolto | 48 |
| SIMULAZIONE PRIMA PROVA: relazione e griglie di valutazione..... | 50 |

| | |
|--|----|
| SIMULAZIONE SECONDA PROVA: relazione, traccia prova e griglia di valutazione | 54 |
| SIMULAZIONI COLLOQUIO: pianificazione e criteri di valutazione | 60 |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE..... | 62 |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| INSEGNAMENTO | ORE SETTIMANALI | DOCENTE |
|--|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | Prof. Francesco Lanzetta |
| STORIA | 2 | Prof. Francesco Lanzetta |
| LINGUA INGLESE | 1 | Prof.ssa Chiara Iacucci |
| LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - BAR-SALA E VENDITA | 5 | Prof.ssa Luana Saivezzo |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE | 4 | Prof.ssa Carlotta Cavazzuti |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 3 | Prof. Giovanni Nisticò |
| SECONDA LINGUA STRANIERA (LINGUA TEDESCA) | 3 | Prof.ssa Lorena Scarfò |
| MATEMATICA | 3 | Prof.ssa Libera Falcone |
| INGLESE TECNICO | 2 | Prof.ssa Chiara Iacucci |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | Prof. Gian Paolo Di Vuolo |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | 2 | Prof. Michele Leonardi |
| IRC o ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | Prof. Stefano Salvagno |
| SOSTEGNO | 18 | 06 ore Prof. Giovanni Ammendola 12 ore Prof.ssa Silvia Mattiuzzo |
| EDUCAZIONE CIVICA | Tutti i docenti degli insegnamenti curricolari, come da specifico curriculum di ed. civica | |

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da 14 studenti (quattro femmine e dieci maschi), tutti provenienti dal precedente anno scolastico e senza inserimenti di alunni ripetenti. Un alunno non ha più frequentato a partire dalla fine del primo quadrimestre, formalizzando ufficialmente il ritiro a fine marzo 2026. Come da LEGGE 8 ottobre 2010, n.170, per due alunni è stato predisposto un PDP, uno per DSA e uno per BES (ADHD) in cui sono indicate per ciascuna disciplina le strategie didattiche, le misure dispensative e gli strumenti compensativi, nonché le adeguate forme di verifica e di valutazione. Vi è inoltre un alunno certificato ai sensi della LEGGE 104/92 art.3 C.3 che gode di 18 ore di sostegno didattico, a programmazione differenziata che non consegnerà il diploma di Stato ma la prevista "certificazione delle competenze". L'alunno non sosterrà l'esame di Stato. Il PEI è stato redatto dai Docenti di Sostegno e opportunamente condiviso con il Consiglio di Classe. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un lieve miglioramento sul piano comportamentale. Gli studenti si sono dimostrati discretamente corretti, ma si sono verificati nel corso dell'anno scolastico interi periodi di scarsa concentrazione e un limitato focus sull'Esame di Maturità. Molti discenti hanno palesato di distrarsi durante le spiegazioni, di parlare con i compagni mentre gli insegnanti svolgevano la lezione. Sono state frequenti le richieste di uscita dall'aula. Sebbene tali atteggiamenti non abbiano compromesso in modo grave il clima di lavoro, sarebbe stato necessario che gli studenti acquisissero maggior consapevolezza del momento formativo che stavano vivendo e che si fossero impegnati a mantenere un comportamento più attento e partecipativo.

In molte situazioni si è osservato scarso esercizio e la mancanza di costanza nello studio e nella rielaborazione; gli alunni hanno dimostrato una preparazione superficiale e un atteggiamento poco responsabile nei confronti dei propri doveri scolastici, nonostante i continui richiami e consigli dei docenti dell'intero consiglio di classe. Solo pochi alunni mostrano un apprezzabile senso di responsabilità e affrontato con serietà l'impegno scolastico. In prevalenza si è notato uno studio dell'ultimo momento, focalizzato al superamento di verifiche scritte e orali. È stato pressoché abbandonato o relegato in secondo piano lo studio delle discipline non oggetto d'Esame. Negli apprendimenti teorici la classe è suddivisa in tre livelli: alcuni alunni brillanti, una parte che consegue dei buoni risultati, una parte che fatica molto nello studio e che ha mantenuto un rendimento medio-scarso nel corso dell'intero anno. Nell'area laboratoriale, la classe ha partecipato in modo costante alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, evidenziando un progressivo consolidamento delle competenze operative. Anche in virtù delle esperienze di FSL ex PCTO svolte nel triennio e delle attività lavorative stagionali intraprese da molti studenti, il livello delle competenze professionali risulta complessivamente elevato per la quasi totalità della classe.

In relazione agli apprendimenti tecnico pratici, il gruppo classe si presenta eterogeneo: si rileva la presenza di studenti con risultati di eccellenza, una fascia che consegue esiti pienamente soddisfacenti e una componente che evidenzia ancora alcune difficoltà, con un percorso di miglioramento nel corso dell'anno scolastico. La Classe è stata coinvolta (interamente o parzialmente) in una serie molto numerosa di eventi: viaggio Studio a Dublino di una settimana per 6 alunni, viaggio d'istruzione in crociera di una settimana per 12 alunni, attività orientamento in uscita, incontri di formazione con esperti esterni del settore e per gli aspetti dedicati all'educazione civica, spettacoli teatrali e un concorso di settore con relativa fase preparatoria.

Gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento maturo e responsabile nelle occasioni esterne, dimostrandosi discretamente adeguati nei vari contesti. In generale, per ciò che concerne l'aspetto inclusivo, i ragazzi hanno alternato un atteggiamento quasi tutoriale nei confronti del compagno con disabilità ad un comportamento stigmatizzante e talvolta intollerante rispetto al funzionamento di quest'ultimo.

IL PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE 17 “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

Il Diplomato di Enogastronomia e ospitalità alberghiera possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELLO STUDENTE

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale è l'insieme delle competenze educative, culturali e professionali che gli studenti devono possedere alla fine del percorso formativo intrapreso.

Parte integrante del PeCUP dello studente sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente (*Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*):

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multi linguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'indirizzo di studio è strutturato in:

- a) **attività e insegnamenti di istruzione generale**, comuni a tutti i percorsi, riferiti all'*asse culturale dei linguaggi*, all'*asse matematico* e all'*asse storico sociale*¹³;
- b) **attività e insegnamenti di indirizzo** riferiti all'*asse scientifico, tecnologico e professionale* e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'*asse dei linguaggi*.

Il PECuP è pertanto integrato con le competenze del profilo in uscita dell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” per le attività e gli insegnamenti di AREA GENERALE e di INDIRIZZO; inoltre vi è l'integrazione delle competenze di ED. CIVICA, come da D.M. 183/2024.

Competenze profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di AREA GENERALE:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di AREA DI INDIRIZZO:

2. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
4. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
6. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
8. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
10. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
12. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
14. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
16. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
18. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
20. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
22. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

IL PROFILO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO PERCORSO FORMATIVO DI SALA-BAR E VENDITA

Codici Ateco di riferimento: I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE - I 55 ALLOGGIO

Diplomato di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel **percorso di SALA-BAR E VENDITA**, è un professionista di sala, bar e sommelier che trova sbocco lavorativo nelle imprese della ristorazione, del bar e dell'hotellerie a livello nazionale e internazionale. È una figura centrale del servizio di ristorazione, abile nell'applicare il galateo, le tecniche di servizio delle pietanze e del vino curando l'abbinamento con i prodotti enogastronomici; è un bar manager in grado di operare con professionalità nei drink bar e nei locali più moderni.

Le competenze professionali nell'accogliere, gestire, servire e intrattenere l'ospite, contribuiscono in maniera determinante al successo dell'impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing.

Tale professionista è in grado di supportare il processo di gestione degli approvvigionamenti in un'ottica di qualità e di sostenibilità e possiede specifiche competenze tecniche, tradizionali e innovative, di lavorazione, organizzazione e commercializzazione di servizi e prodotti enogastronomici nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro.

Nell'ambito delle aziende turistico e ristorative, cura i rapporti con il cliente applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci per la customer satisfaction e nel rispetto delle diverse culture ed esigenze dietetiche. È in grado di ricercare, elaborare e promuovere le nuove tendenze enogastronomiche. Valorizza e promuove, anche con competenze digitali, le offerte turistiche territoriali e i prodotti enogastronomici del Made in Italy, applicando i principi della sostenibilità.

IL MODELLO DIDATTICO DEL PERCORSO

Il modello didattico adottato dall'Istituto fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per Unità di Apprendimento, che vanno a formare il Canovaccio formativo del percorso svolto dalla classe.

In generale, l'assetto didattico della scuola che risponde al D.lgs. 61/2017, ha previsto:

- una progettazione dell'offerta formativa secondo un approccio "per competenze" su base interdisciplinare, operando "a ritroso" dai traguardi formativi comuni di arrivo a partire da quanto esplicitato nei risultati di apprendimento in uscita (allegati 1 e 2 del Regolamento) e nei risultati intermedi contenuti nella parte seconda delle presenti Linee Guida
- un rinnovamento della didattica in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum, anche attraverso il Progetto Formativo Individuale (PFI)
- l'applicazione di un coerente impianto valutativo rispetto a tali orientamenti.

L'approccio "per competenze" è stato utilizzato trasversalmente alle operazioni di organizzazione della didattica, personalizzazione, valutazione degli apprendimenti e la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi ha avuto un ruolo centrale nel profondo ripensamento dell'azione educativa che deve investire in modo coordinato curricoli, didattica e valutazione.

Il modello didattico del nostro Istituto è stato quindi improntato al principio della personalizzazione educativa per consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente (di cittadinanza, di area generale e di indirizzo), per orientare il progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Inoltre, vista la Riforma degli Istituti Professionali e l'introduzione di un curriculum interamente orientato alle competenze, è stata adottata una didattica digitale integrata non più intesa come pratica sporadica o emergenziale, ma come modalità strutturata che utilizza le tecnologie a supporto degli apprendimenti curricolari e dello studio domestico.

In riferimento all'utilizzo delle tecnologie digitali, considerate uno strumento utile per facilitare lo sviluppo cognitivo e gli apprendimenti, tutti i docenti della classe, come previsto dal PTOF d'Istituto, sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici digitali:

- Piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals, attraverso le varie applicazioni possibili per organizzare e svolgere DAD, in caso di emergenza. Le più utilizzate:
 - Gmail per comunicare con gli alunni (ognuno di essi con un indirizzo istituzionale)
 - Drive per gestire in modo condiviso materiali o documenti con gli alunni
 - Moduli per la somministrazione di Test a tempo
 - Classroom (attivate come classi virtuali di lavoro)
- Registro elettronico ClasseViva di Spaggiari, in particolare:
 - sezione AGENDA, registrazione delle attività svolte durante le video lezioni e dei compiti assegnati per il lavoro in autonomia e, dal mese di maggio, anche per la firma del registro e l'annotazione delle presenze/assenze degli alunni

- sezione DIDATTICA, settimanalmente, sia per il materiale che per l'assegnazione e la consegna di compiti (dopo un primo momento svolto anche con l'email istituzionale), con la restituzione degli elaborati corretti e valutati (di quest'ultimi, solo talune volte e con preavviso agli studenti)
- sezione VALUTAZIONE PER COMPETENZE, nuova parte integrata alla didattica sul registro elettronico.
- Libro di testo digitale in adozione (solo per alcune discipline).
- Intelligenza Artificiale: l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica è consentito come strumento di supporto all'apprendimento, alla ricerca e all'approfondimento personale. Il suo utilizzo, secondo quanto previsto dal Regolamento apposito, deve avvenire in modo responsabile, etico e trasparente, sotto la guida dei docenti, nel rispetto delle norme sulla privacy, dell'autenticità dei lavori e delle finalità educative.

Obiettivo importante di ogni processo formativo è stato anche quello di agire sui comportamenti e sulla motivazione degli alunni; tutte le scelte attuate da questo Consiglio di classe (modelli, valutazione, approcci didattici, strumentazione) sono state fortemente e consapevolmente ispirate a questo obiettivo.

In questo anno scolastico, si sono inoltre svolti regolarmente in presenza Consigli di Classe, Dipartimenti, Ricevimento genitori.

DIDATTICA ORIENTATIVA E MODULO DI ORIENTAMENTO

La Riforma del Sistema di Orientamento (nell'ambito della Missione 4 Componente 1-del PNRR) che ha introdotto una serie di novità importanti per questa classe quinta:

- la didattica orientativa
- i moduli obbligatori di 30 ore annuali curricolari di orientamento formativo
- la nuova piattaforma Unica per gestire tutti i servizi collegati all'orientamento
- la nuova figura del docente-tutor e orientatore
- l'e-Portfolio per valorizzare i talenti e le competenze degli studenti, attraverso la realizzazione di "capolavori".

Il nuovo orientamento si è svolto cercando di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

La didattica orientativa ha coinvolto tutti i docenti del consiglio nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare, al fine di favorire l'acquisizione di consapevolezza e la capacità di compiere scelte da parte dello studente. Attraverso la didattica orientativa si sono perseguiti al contempo obiettivi che riguardavano la singola disciplina (o le discipline) e obiettivi che riguardavano il sé degli alunni. Approcci privilegiati per la didattica orientativa sono stati: l'approccio narrativo, le didattiche attive e per competenze, i compiti di realtà o autentici.

Le attività didattiche specifiche di orientamento sono rientrate nel modulo orientativo progettato (di almeno 30 ore) e hanno previsto apprendimenti personalizzati che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Il modulo di orientamento formativo è stato svolto a partire dal mese di novembre fino alla fine dell'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità

didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in modo trasversale a tutti gli insegnamenti. Inoltre, con il D.M. 183 del 7 settembre 2024 sono state apportate modifiche al curriculum di insegnamento.

La parte del curriculum d'istituto riferita all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica e inserita nel PTOF si propone di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, con le seguenti finalità:

1. formare cittadini responsabili e attivi
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
4. sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La scuola è intervenuta per supportare i giovani nell'apprendimento dell'Ed. Civica, attraverso le attività e i progetti descritti nel curriculum dell'istituto, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale.

I docenti, oltre al curriculum pianificato di Ed. Civica, hanno colto anche l'opportunità di questa situazione di emergenza e di "disagio collettivo" per approfondire importanti tematiche legate a:

- l'educazione alla salute come assunzione del rispetto di se stessi e degli altri
- l'educazione alla cittadinanza digitale (con l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata si attivano competenze digitali, ma anche in materia di sicurezza e privacy nella rete)
- la conoscenza degli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (tematiche di interesse attuale in considerazione del blocco di molte attività economiche e delle relative misure del governo: ammortizzatori sociali, aiuti alle imprese, ecc.)
- attività di valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale, dell'identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (vista la grave crisi del settore turistico -ristorativo che questo periodo di emergenza ha generato, si approfondiranno tematiche volte a sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, anche se già parti integranti del percorso formativo degli alunni).

La programmazione del curriculum di Ed. Civica è stata svolta in modo integrato e collegiale tra tutti gli insegnamenti del consiglio di classe. Di seguito, viene specificata la parte del curriculum che ha riguardato il quinto anno.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUINTE (a.s. 2025-26)

Coordinatore di Ed. Civica: Docente di Diritto e Tecniche Amministrative

| ATTIVITÀ | ORE CER TIFI CABI LI | COMPITO/ PRODOTTO FINALE | VALUTAZION E E INSEGNAME NTO REFERENTE | COMPETENZE | CONOSCENZE | TRAGUARDI (Allegato C D.M. 35/2020 e/o Art. 5 Legge 92/2019) |
|--|----------------------------------|--------------------------------|--|---|--|---|
| Assemblea precedente elezioni rappresentanti e successive riunioni | 2h | NO | NO | <p>CG-1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>CE-6 Competenza in materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018)</p> | <p>Le elezioni dei rappresentanti di classe e d'Istituto.</p> <p>L'elettorato passivo e attivo.</p> <p>Diritti e doveri dei rappresentanti eletti.</p> | <p>EC-3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene</p> |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|---|
| | | | | | | comune e al rispetto dei diritti delle persone. |
|--|--|--|--|--|--|---|

| | | | | | | |
|--|-----------|-----------|-------------------|--|--|--|
| <p>Il web per l'orientamento al lavoro (1° quadr.)</p> | <p>3h</p> | <p>SI</p> | <p>Matematica</p> | <p>CG-7 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>CG-8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>CE-4 Competenza digitale</p> <p>CE-6 Competenza in materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018).</p> | <p>Utilizzo social media per la professione.</p> <p>Utilizzo di piattaforme collegate alla ricerca e al mondo del lavoro.</p> <p>Tutela e cura della propria immagine sul web ai fini professionali.</p> <p>Consapevolizzazione e gestione dell'identità digitale.</p> <p>Testimonianza e informativa da figure istituzionali e/o professionali.</p> | <p>EC- 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto. comunicativo.</p> <p>EC-12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p> |
|--|-----------|-----------|-------------------|--|--|--|

| | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|--|---|--|--|
| <p>UdA 5.1 EUROPA, CHE PASSIONE! (1° quadr.)</p> | <p>Min. 20h</p> | <p>SI</p> | <p>Diritto e Tecniche Amministrative, Lingua Italiana, Lingua Tedesca, IRC</p> | <p>CG-1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>CG-5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>CE-6 Competenza in materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018)</p> | <p>L'Unione Europea e la sua storia: le fasi del processo di costituzione dell'Unione Europea.</p> <p>I principali fattori di coesione dell'Europa unita.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea.</p> <p>Gli organi dell'Unione Europea.</p> <p>Le fonti normative comunitarie.</p> <p>I principi basilari della dottrina sociale della Chiesa che hanno ispirato la fondazione dell'UE.</p> <p>L'influsso dei Pontefici e la partecipazione della Santa Sede nella formazione dell'UE.</p> <p>Europa: un'opportunità (tra "europeismo" ed "euroscetticismo").</p> | <p>EC- 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p> <p>EC-5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> |
|--|---------------------|-----------|--|---|--|--|

| | | | | | | |
|---|------------|-----------|--|---|--|--|
| <p>Lotta ai cambiamenti climatici (1° quadr.)</p> | <p>8h</p> | <p>SI</p> | <p>Scienza e cultura dell'alimentazione</p> | <p>CE-6 Competenza in materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018)</p> | <p>Il ruolo dell'alimentazione in merito agli aspetti della sostenibilità ambientale.</p> <p>Dieta mediterranea e sostenibilità ambientale.</p> <p>I cambiamenti climatici e la riduzione dei rischi, seguendo una corretta alimentazione.</p> | <p>EC-6: <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> |
| <p>Passaporto per il mio futuro (2° quad)</p> | <p>20h</p> | <p>si</p> | <p>Lingua italiana Lingua inglese Laboratorio dei servizi enogastronomici – SALA VENDITA Diritto e tecniche amministrative Tecniche di comunicazione</p> | <p>CG-4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>CG-5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> | <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Aspetti grammaticali Lessico e fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative.</p> <p>Strategie di comunicazione del prodotto.</p> | <p>EC-8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p> |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|---|--|--|
| | | | | <p>CG-7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>CI- 2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>CE-2 Competenza multilinguistica</p> <p>CE-6 Competenza in materia di cittadinanza.</p> | <p>I nuovi fabbisogni professionali nel settore di riferimento tra sostenibilità e nuove tecnologie.</p> | <p>EC- 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto. comunicativo.</p> |
|--|--|--|--|---|--|--|

| | | | | | | |
|--|-----------|---|--|--|--|---|
| <p>Mobilità sostenibile e responsabile, attraverso l'educazione stradale (2° quadr.)</p> | <p>2h</p> | <p>NO</p> | <p>Scienze Motorie</p> | <p>CE-6 Competenza in materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018)</p> | <p>Conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada</p> <p>Riconoscere semplici segnali stradali, tipologie di strade e comportamenti adeguati ed inadeguati</p> <p>Ascoltare e comprendere racconti inerenti all'educazione stradale</p> <p>Conoscere i principali mezzi di trasporto con particolare attenzione a quelli con 0 emissioni</p> | <p>EC-3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> |
| <p>Costituzione Italiana: i principi fondamentali (2° quadr.)</p> | <p>8h</p> | <p>Realizzazione di un elaborato, anche multimediale e, su un articolo scelto tra i Principi fondamentali</p> | <p>Diritto e Tecniche Amministrative</p> | <p>CG-1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>CE-6 Competenza in</p> | <p>Realizzazione di una conferenza sui principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Le origini e la struttura della Costituzione Italiana.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione (artt</p> | <p>EC- 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla</p> |

| | | | | | | |
|--|--|----------------|--|---|--|--|
| | | (artt. 1 - 12) | | <p>materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018)</p> | <p>1 - 12)</p> <p>L'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, per rispondere ai doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> | <p>importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>EC- 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi</p> |
|--|--|----------------|--|---|--|--|

| | | | | | | |
|---|----|----|--------|---|--|---|
| | | | | | | internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. |
| Progetto "Educazione alla legalità" (2° quadr.) | 8h | SI | Storia | CG-1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. CE-6 Competenza in materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) | Gli anni di piombo: la storia del terrorismo in Italia Il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie, attraverso testimonianze e/o esempi di casi reali. | EC- 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità |

Durante l'anno scolastico si sono anche valorizzate alcune specifiche giornate nazionali e internazionali con attività didattiche coerenti alla tematica (interventi - anche on line - di esperti, lettura testi specifici, discussioni, visione film, ecc.):

16 Ottobre: Giornata Mondiale dell'alimentazione

25 Novembre: Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (incontro C'è Posta per Giordana)

27 Gennaio: Giorno della Memoria (Shoah) – visione documentario, iniziativa del MIM.

05 Febbraio: Giornata Nazionale contro lo spreco alimentare

10 Febbraio: Giorno del Ricordo (vittime delle Foibe) – visione Film “La bambina con la valigia”

21 Marzo: Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

17 Maggio: Giornata Internazionale contro l’omofobia, la bifobia e la transfobia

ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Questa classe ha partecipato ai seguenti progetti previsti dal PTOF, alcuni dei quali non hanno coinvolto tutta la classe, ma solo una parte di essa.

- Benessere
- Percorsi di cittadinanza globale e internazionalizzazione: Erasmus+, Cambridge, viaggi d’istruzione
- Giornate dello sport 2026
- Avviamento alla pratica sportiva
- Percorsi di legalità e cittadinanza attiva
- Potenziamento prove standardizzate INVALSI (matematica)
- Potenziamento prove standardizzate INVALSI (italiano)
- Settimana della cultura

L’intera classe ha partecipato con entusiasmo a tutte le iniziative proposte dal Collegio dei Docenti (settimana della Cultura, giornate dello Sport), dal Dipartimento di Scienze Motorie (Reyer School Cup), agli incontri tenuti da esperti esterni, sia si settore che di altri ambiti. Numerose sono state le iniziative anche nell’ambito dell’orientamento in uscita sia per un proseguo di studi.

Oltre ai consueti stage professionali, previsti dall’ordinamento di indirizzo, e svoltisi per questa classe al terzo e al quarto anno, gli studenti, seguendo il percorso di formazione scuola-lavoro, hanno partecipato attivamente a numerosi incontri con esperti, aventi come scopo il potenziamento della conoscenze e delle competenze relativi all’indirizzo ristorativo a questo proposito rimandiamo all’apposita sezione di questo documento, che riepiloga tutte le attività di FSL.

Due alunni sono stati selezionati per partecipare al Concorso “Flamba uno Shaker” tenutosi a Caorle a fine gennaio.

Altri incontri di formazione trasversale a cui gli alunni hanno partecipato:

- “A scuola di cucina con Grana Padano” (12 Novembre);
- “La democrazia e i suoi limiti: cosa c’entra la Costituzione?” lectio magistralis tenuta dal Prof. Sergio Gerotto e dal Prof. Michele Di Bari, docenti dell’Università degli Studi di Padova (21 Novembre);
- Settimana della cultura (dal 02 al 10 Dicembre);
- Attività di approfondimento laboratoriale Sala e Vendita- Concorso “Flamba- Uno Shaker”, (13 Gennaio);
- Incontro informativo con la Dott.ssa Adriana Semec, responsabile Area Manager del progetto “Hotel Programme” (28 Gennaio);

- “Spiritualità e fisica. Un dialogo possibile? La sfida del Cantico delle creature” (30 Gennaio - incontro presso Pala Turismo di Jesolo, 2 alunne);
- Orientamento in uscita - Incontro informativo con SELECT (05 Febbraio);
- Incontro con HR "Umana" presso Sala Stampa Pala Cornaro (13 Febbraio);
- Preparazione banchetto A.N.DI.S (20 Febbraio, giornata intera);
- “L’Unione Europea come luogo dei diritti: origine e funzioni dell’UE” tenuta dal Prof. Sergio Gerotto e dal Prof. Michele Di Bari, docenti dell’Università degli Studi di Padova (24 Febbraio);
- “Lo Sport Paralimpico a Scuola”, incontro atleta testimonial, presso la Palestra dell'Istituto (27 Febbraio);
- Incontro, con i volontari della Caritas di Jesolo Paese e Don Francesco, sul tema: “CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA” (rappresentanti di Classe – 19 Marzo);
- Incontro con una delegazione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo per la presentazione del progetto finalizzato a valorizzare le competenze trasversali e le conoscenze pratiche maturate dagli studenti durante gli stage aziendali (5 alunni - 20 Marzo);
- Incontro di prevenzione e informazione sui disturbi dell’alimentazione e della nutrizione con “Peso Positivo” (25 Marzo);
- Incontro di Orientamento in Uscita con ALMA – La Scuola Internazionale di Cucina Italiana (27 Marzo);
- Incontro con i referenti di ITS Academy Turismo Veneto (9 Aprile);
- Spettacolo Teatrale "Spaceboy" presso Teatro Vivaldi (10 Aprile);
- Incontro con AVIS di sensibilizzazione alla donazione del sangue (16 Aprile);
- Attività di orientamento ITS Academy presso Aula Janna (24 Aprile);
- Attività formativa sulla celiachia e sull’alimentazione senza glutine: incontro teorico “Prego si accomodi” (08 Maggio);

Infine, il viaggio d’istruzione ha svolto un ruolo significativo nella formazione degli studenti, offrendo loro l’opportunità di apprendere in modo diretto e coinvolgente al di fuori dell’ambiente scolastico tradizionale. Attraverso queste esperienze, gli studenti hanno potuto approfondire conoscenze culturali e professionali, sviluppando al contempo autonomia, spirito di osservazione e capacità relazionali. Inoltre, nel corso di questo anno scolastico 6 alunni hanno partecipato al Viaggio Studio a Dublino.

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (FSL)

I nuovi riferimenti normativi riguardanti la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), esplicitati nel Decreto Legge n. 127 del 9 settembre 2025, sanciscono che ogni studente deve svolgere nella carriera scolastica almeno 210 ore di FSL (e queste sono da considerarsi obbligatorie). L’istituto ha, comunque, continuato a garantire un numero maggiore di ore considerata l’importanza dell’alternanza per uno studente che frequenta un percorso professionale.

L’istituto e il consiglio di classe hanno lavorato puntando a incrementare le opportunità di lavoro su compiti di realtà e le capacità di orientamento degli studenti, svolgendo progetti ed esperienze diverse, anche on line. Le attività sono state svolte sempre rispettando i dettami dati dalla “*Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in ASL*” e dalle norme di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il consiglio di classe, in base alle decisioni collegiali inserite nel PTOF ha mirato a creare esperienze formative, finalizzate all’orientamento e alla fruizione di momenti di apprendimento concreti per i ragazzi.

Il monte ore, in continuità con l’attività finora svolta dall’Istituto, nell’ultimo triennio, è stato così ripartito:

ATTIVITÀ SVOLTE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

| <i>AMBITO</i> | <i>ATTIVITÀ SVOLTA</i> | <i>Ore</i> | |
|---|------------------------|------------|-----|
| ESPERTI | | Ore | 9 |
| PROJECKT WORK | | Ore | 2 |
| SICUREZZA | | Ore | 15 |
| STAGE | | Ore | 160 |
| TOTALE ORE SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2023-2024 | | | 186 |

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

| <i>AMBITO</i> | <i>ATTIVITÀ SVOLTA</i> | <i>Ore</i> | |
|---|--------------------------------------|------------|-----|
| <i>ESPERTI</i> | Incontri con associazioni di settore | Ore | 6 |
| <i>EVENTI</i> | Eventi professionali | Ore | 24 |
| <i>PROJECKT WORK</i> | | Ore | 4 |
| <i>STAGE</i> | Stage | Ore | 160 |
| TOTALE ORE SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2024-2025 | | | 194 |

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

| <i>AMBITO</i> | <i>ATTIVITÀ SVOLTA</i> | <i>Ore</i> | |
|---|--------------------------------------|------------|----|
| <i>ESPERTI</i> | Incontri con associazioni di settore | Ore | 8 |
| <i>EVENTI</i> | Eventi professionali | Ore | 24 |
| <i>CONCORSO</i> | Flamba uno shaker | Ore | 8 |
| TOTALE ORE SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2025-2026 | | | 40 |

| | |
|------------------------------------|------------|
| TOTALE ORE FSL SVOLTE NEL TRIENNIO | 420 |
|------------------------------------|------------|

Tutte le attività di FSL interagiscono con il curricolo verticale del percorso e le attività didattiche ordinarie, secondo le linee individuate dal Collegio Docenti.

L'istituzione scolastica attraverso il tutor scolastico individuato tra i docenti del CdC e con la collaborazione del tutor aziendale (esterno), designato dalla struttura ospitante, ha monitorato e valutato gli stage effettuati e ha provveduto a valutare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso attraverso strumenti di controllo come il diario di bordo, i questionari aperti e griglie di osservazione, per aiutare l'alunno a comprendere e a valorizzare meglio le esperienze formative vissute.

Sono state svolte dall'istituto attività periodiche di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di FSL e gli esiti sono stati comunicati in itinere al Consiglio di Classe.

LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICHE

Le Unità di Apprendimento strategiche sono un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzata, da diversi insegnamenti, una parte del percorso formativo degli studenti; esse partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese.

Le Unità di apprendimento strategiche svolte in questa classe sono state:

- 5.1 Europa, che passione!
- 5.2 Passaporto per il mio futuro

| UNITÀ di APPRENDIMENTO cod. 5.1 CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA | | |
|--|---|---|
| Denominazione | EUROPA, CHE PASSIONE! | |
| Destinatari | Alunni/e delle classi quinte | |
| Coordinamento Uda | <i>Docente di Lingua e letteratura e Storia</i> | |
| Insegnamenti coinvolti | Educazione civica, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ● Storia ● Diritto e tecniche amministrative ● Lingua Tedesca ● IRC | |
| Collocazione temporale | Da novembre a gennaio | |
| Prodotto finale | Tema di tipologia B: analisi di grandi discorsi afferenti all'UE con parte di produzione del testo riguardante l'importanza e il significato di essere cittadini europei | |
| Competenze attese: - di area generale - di indirizzo - chiave di - cittadinanza europee - di educazione civica | <p>CG-1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>CG-4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>CE-2 Competenza multilinguistica</p> <p>CE-6 Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>EC-2 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>EC-4 Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> | |
| Assi culturali | Abilità | Conoscenze |
| Storico – sociale | - Comprendere che i diritti e i doveri dei cittadini europei rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. | L'Unione Europea e la sua storia: le fasi del processo di costituzione dell'Unione Europea. |

| | | |
|-----------------------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo e le funzioni dei principali organi dell'Unione Europea. - Comprendere l'importanza della libertà di movimento e dell'economia comune nell'UE. - Descrivere la formazione dell'Europa nella sua evoluzione storico-diacronica. - Comprendere i principi culturali e valoriali che stanno alla base del concetto di "Europa". - Comprendere i principi che sono stati alla base della visione dell'Unione Europea - Approfondire le radici cristiane dell'Europa scoprendone i valori e le indicazioni etico-morali. | <p>I principali fattori di coesione dell'Europa unita.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea.</p> <p>Gli organi dell'Unione Europea.</p> <p>Le fonti normative comunitarie.</p> <p>I principi basilari della dottrina sociale della Chiesa che hanno ispirato la fondazione dell'UE.</p> <p>L'influsso dei Pontefici e la partecipazione della Santa Sede nella formazione dell'UE.</p> |
| Linguaggi | <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi di attualità in lingua straniera. - Leggere e comprendere testi di contenuto geo-politico. - Argomentare la propria opinione sull'Europa, alla luce delle diverse posizioni. | <p>Europa: un'opportunità (tra "europeismo" ed "euroscetticismo").</p> <p>Analisi e commento di testi significativi inerenti al tema in oggetto.</p> <p>Lessico specifico e tecniche dell'argomentazione.</p> |
| Evidenze osservabili | <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distingue le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano un'Europa unita - si esprime con cognizione storica e con linguaggio appropriato sulla tematica in oggetto, anche in lingua straniera - ragiona sul significato della cittadinanza europea - conosce i principali organi dell'Unione Europea e le loro funzioni - conosce e analizza in modo appropriato alcuni valori morali che stanno alla base dell'UE - ha assunto un giudizio critico nei confronti dell'attuale situazione comunitaria | |
| Esperienze attivate | <ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare il concetto di Europa unita, con le finalità e le problematiche sino ad ora emerse - Comprendere l'organizzazione e i regolamenti dell'Unione Europea - Essere consapevoli dell'importanza dell'Europa nelle nostre vite, dei vantaggi della moneta unica e della libertà di movimento nell'Area Schengen | |

| | |
|----------------------------|---|
| Metodologie | Ricerca didattica interattiva con attività in - cooperative learning - role- playing - brainstorming |
| Risorse strumentali | - Libri di testo o e-book - Materiale informativo - Internet - Filmati - Immagini fotografiche |
| Valutazione | - Valutazioni intermedie su singole competenze (disciplinari) - Valutazione sommativa del processo e del prodotto finale (interdisciplinare) |

| UNITÀ di APPRENDIMENTO STRATEGICA n. 2 (codice UdA 5.2) | |
|--|---|
| Denominazione | PASSAPORTO PER IL MIO FUTURO |
| Destinatari | Alunni/e delle classi quinte |
| Coordinamento UdA | Docente di Diritto e tecniche amministrative |
| Docenti e discipline coinvolte | Diritto e tecniche amministrative Lingua italiana Lingua inglese Laboratorio specifico di indirizzo Tecniche di comunicazione (solo per Acc. Tur. e Sala-bar e Vendita) |
| Collocazione temporale | Da gennaio ad aprile |
| Prodotto finale | Presentazione della propria formazione professionale (comprese le esperienze di Formazione Scuola Lavoro) e del proprio orientamento futuro, attraverso un prodotto multimediale. |
| Competenze attese di - area generale - di indirizzo - di cittadinanza europee | CG-4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro CG-5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro CG-7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete CI- 2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. CE-2 Competenza multilinguistica CE-6 Competenza in materia di cittadinanza |
| Assi culturali | Abilità Conoscenze |

| | | |
|---------------------------|--|--|
| Linguaggi | <p>Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.</p> <p>Identificare ed utilizzare strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di argomenti attinenti la propria esperienza professionale (studio e lavoro), esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Ideare e realizzare un testo multimediale coerente e coeso in lingua straniera per esporre in modo chiaro e preciso fatti, esperienze e processi relativi al proprio percorso di apprendimento, alle caratteristiche del proprio territorio e che definisca un progetto di vita.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</p> | <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Aspetti grammaticali Lessico e fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative.</p> <p>Strategie di comunicazione del prodotto.</p> |
| Scientifico - tecnologico | <p>Riconoscere i fabbisogni professionali nel settore di riferimento sempre più vincolati ai requisiti di sostenibilità e innovazione tecnologica.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> | I nuovi fabbisogni professionali nel settore di riferimento tra sostenibilità e nuove tecnologie. |
| Evidenze osservabili | <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individua i punti di forza e di debolezza della propria personalità e professionalità ● si esprime con sinteticità e originalità (tramite prodotto multimediale) per promuovere il proprio percorso umano e professionale ● è in grado di cogliere le opportunità e le minacce del contesto lavorativo o scolastico nel quale si troverà ad operare ● ha consapevolezza del cambiamento dello scenario occupazionale negli ultimi anni nel proprio settore di riferimento, dove stanno nascendo nuove professioni, in un'ottica di innovazione tecnologica e di sostenibilità. | |
| Contenuti | <p>Il lavoro come valore Lavorare in sicurezza Gestire il proprio curriculum vitae I nuovi trend delle professioni di settore</p> | |
| Esperienze attivate | <p>Stage. Eventi interni ed esterni all'Istituto. Attività di laboratorio.</p> | |

| | |
|---------------------|--|
| | Analisi SWOT a proposito della propria professionalità. Elaborazione multimediale del Curriculum personale. |
| Metodologie | Lezione frontale. Cooperative learning. Didattica laboratoriale |
| Risorse strumentali | Materiali informativi. Libri di testo. Dispositivi tecnologici. Ricerca dell'informazione nel web. |
| Valutazione | La valutazione consisterà: in un giudizio complessivo del prodotto finito per tutte le discipline coinvolte (Griglia di valutazione dell'UDA). |

PIANI DI LAVORO

Lingua e letteratura italiana: relazione finale

PROF. Francesco Lanzetta

La classe ha da subito dimostrato un buon livello di partenza e un'ottima propensione alla partecipazione a lezione. Gli argomenti disciplinari sono stati trattati con una costante attenzione alle tipologie della prima prova dell'Esame di Maturità, sperimentandole tutte, in maniera leggermente modificata e adattata a tempi e capacità, nell'arco dell'anno scolastico. Anche le competenze orali sono state messe alla prova tramite situazioni di discussione in classe su determinate tematiche (debate, circle time e brainstorming) e interrogazioni individuali. Un ostacolo alla programmazione didattica sono stati i frequenti eventi extradidattici che, sebbene preziosi per la formazione trasversale degli studenti, hanno impedito una copertura esauriente di alcuni argomenti e uno studio costante, facendo emergere spesso la necessità di tornare su argomenti passati e già affrontati.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

I metodi didattici maggiormente usati sono stati:

- Lezione dialogata e partecipata con utilizzo di presentazioni multimediali preparate dal docente, documenti esterni (siti web, articoli, video, ecc.) e testi letterari anche contemporanei
- Cooperative learning
- Circle time e brainstorming
- Debate
- Compito autentico

Verifiche, recuperi e valutazioni

I metodi di verifica sono stati:

- Verifiche scritte strutturate, con domande a risposta multipla, vero/falso e domande aperte
- Analisi di un testo letterario (sulla scorta della Tipologia A dell'esame di stato, con adattamenti)
- Testo argomentativo (sulla scorta della Tipologia B dell'esame di stato, con adattamenti)
- Testo di riflessione argomentativo-espositiva (sulla scorta della tipologia C dell'Esame di Maturità, con adattamenti).

Per quanto riguarda la valutazione, si è sempre usata una valutazione formativa e sommativa, tenendo conto della partecipazione, delle competenze sviluppate a partire dagli argomenti studiati, utilizzando le griglie di valutazioni di Dipartimento. Per quanto riguarda invece le verifiche sulla scorta dell'esame di stato, è stata usata direttamente la Griglia di valutazione di riferimento, con gli Indicatori ministeriali e i descrittori elaborati dal Dipartimento.

Non c'è stato bisogno di recuperi fra primo e secondo quadrimestre.

Lingua e letteratura italiana: programma svolto

OBIETTIVI:

Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto e utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.

Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.

Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.

Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.

CONTENUTI:

Positivismo, Naturalismo (Zola) e Verismo (Verga): concetto di Positivismo, Darwinismo, Naturalismo (con particolare riferimento alla poetica di Émile Zola e lettura di un brano tratto da *L'Assommoir*), Verismo. A proposito di quest'ultimo, vita e poetica di Giovanni Verga, Lettura e analisi di brani tratti da: *Rosso Malpelo*, *I Malavoglia*.

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: Baudelaire, Wilde, Carducci, D'Annunzio, Pascoli: il Simbolismo francese (Verlaine, Rimbaud e Mallarmé), poetica di Baudelaire e lettura di *Corrispondenze* e *L'albatro*; il romanzo decadente: Oscar Wilde, lettura di brani tratti da *Il ritratto di Dorian Gray*; vita e poetica di Giosuè Carducci, lettura e analisi di *Pianto antico*, *Traversando la Maremma toscana*; vita e poetica di Gabriele D'Annunzio, lettura e analisi di *Meriggio*, *La pioggia nel pineto (Alcyone)*, letture di passi tratti da *Il piacere*; vita e poetica di Giovanni Pascoli, lettura e analisi di *Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)*.

Futurismo e avanguardie storiche (cenni): lettura di alcuni punti del Manifesto del Futurismo.

Il romanzo novecentesco: Proust, Joyce e Kafka; Pirandello e Svevo: poetiche di Marcel Proust, James Joyce, Franz Kafka, letture tratte da *Recherche – Dalla parte di Swann*, *Ulisse* (monologo di Molly Bloom), *La metamorfosi*; vita e poetica di Luigi Pirandello, lettura e analisi di brani tratti da *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*; vita e poetica di Italo Svevo, lettura e analisi di brani tratti da *La coscienza di Zeno*.

Poesia del Novecento: Ungaretti, Saba, Montale: vita e poetica di Giuseppe Ungaretti, lettura e analisi di *In memoria*, *Soldati (L'Allegria)*, *La madre (Sentimento del tempo)*, *Non gridate più (Il dolore)*; vita e poetica di Umberto Saba, lettura e analisi di *Amai (Canzoniere)*; vita e poetica di Eugenio Montale, lettura e analisi di *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)*, *A Liuba che parte (Le occasioni)*.

Neorealismo, Calvino e Postmodernismo (cenni)*

Libri di testo: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *La mia nuova letteratura*, vol. 3: *Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, ed. Signorelli-Mondadori, Milano 2020.

Gli argomenti evidenziati da un asterisco * saranno affrontati in data successiva al 15 maggio

Storia: relazione finale

PROF. Francesco Lanzetta

La classe ha da subito dimostrato un buon livello di partenza e una discreta propensione alla partecipazione a lezione. Gli argomenti disciplinari sono stati trattati con una costante attenzione alle tipologie della prima prova dell'Esame di Maturità, cercando di manifestare i possibili modi di usare i fatti storici come collegamento a tematiche proprie dei testi d'esame. Sono state anche sviluppate competenze orali tramite interrogazioni e discussioni (circle time, brainstorming, debate). La classe si è dimostrata molto interessare a studiare la storia discutendo e facendo confronti con gli eventi attuali, sviluppando senso critico e capacità di analisi dei fatti accaduti negli ultimi mesi.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

I metodi didattici maggiormente usati sono stati:

- Lezione dialogata e partecipata
- Cooperative learning
- Circle time e brainstorming
- Debate
- Compito autentico

Verifiche, recuperi e valutazioni

I metodi di verifica sono stati:

- Verifiche scritte strutturate, con domande a risposta multipla, vero/falso e domande aperte
- Interrogazioni orali

Per quanto riguarda la valutazione, si è sempre usata una valutazione formativa e sommativa, tenendo conto della partecipazione e delle competenze sviluppate a partire dagli argomenti studiati.

Uno studente non è risultato sufficiente nella valutazione fra primo e secondo quadrimestre e non è riuscito a recuperare il debito.

Storia: programma svolto

OBIETTIVI:

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici, anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.

CONTENUTI:

Età giolittiana, Belle Époque e clima di tensione in Europa: politica giolittiana in Italia, Pangermanesimo e spinte imperialistiche in Germania, revanscismo in Francia, Irredentismo, Panslavismo, formazione delle alleanze in vista della Prima Guerra Mondiale.

Prima Guerra Mondiale: attentato di Sarajevo, “effetto domino” nei giochi di alleanza e potere; concetto di “guerra di posizione” o “di trincea”; concetto di “guerra-lampo”; i diversi fronti di guerra; interventisti e neutralisti in Italia; gli eventi più importanti (Battaglia della Marna, Disfatta di Caporetto); uscita dal conflitto da parte della Russia, ruolo degli Stati Uniti d’America e sconfitta degli Imperi centrali.

Primo dopoguerra e pace instabile: Conferenza di Pace di Parigi e Trattato di Versailles; nascita di nuovi stati e fine di vecchi imperi; concetto di “vittoria mutilata”; questione d’Oriente; l’influenza spagnola.

Totalitarismi e preludio di una nuova guerra: la Rivoluzione russa e la nascita dell’URSS; il fascismo in Italia; il nazismo in Germania; la crisi del 1929.

Seconda Guerra Mondiale: il piano di Hitler di una guerra lampo; formazione dell'Asse; Battaglia d'Inghilterra; attacco all'URSS; Pearl Harbour e l'ingresso degli USA in guerra; l'Olocausto; le vicende italiane di guerra: caduta del fascismo, occupazione nazista e Repubblica di Salò, Resistenza e guerra partigiana, foibe, Liberazione.

Secondo dopoguerra, mondo in due Blocchi e "guerra fredda", decolonizzazione e globalizzazione*: gli accordi di Jalta, l'ONU, i due Blocchi: comunista e capitalista; Piano Marshall; la Cina di Mao Zedong; eventi principali della guerra fredda: Guerra di Corea, maccartismo, Muro di Berlino, crisi missilistica di Cuba, fine del comunismo; decolonizzazione, concetto di "globalizzazione", neoliberalismo; l'Italia repubblicana, il miracolo economico, il Sessantotto, strategia della tensione e "anni di piombo".

Libri di testo: V. Calvani, *La storia intorno a noi, vol. 5: Il Novecento e oggi*, ed. Mondadori Scuola, Milano 2021.

Gli argomenti evidenziati da un asterisco * saranno affrontati in data successiva al 15 maggio.

Seconda lingua straniera (Tedesco): relazione finale

PROF.SSA Lorena Scarfò

ORARIO SETTIMANALE: 3

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica nell'insegnamento della lingua tedesca, elemento che ha favorito lo sviluppo di un percorso formativo coerente e progressivo. Dal punto di vista relazionale, il gruppo ha mantenuto un clima generalmente sereno e rispettoso nei confronti dell'insegnante; il comportamento si è rivelato corretto e non sono emerse particolari criticità disciplinari. Sul piano didattico, tuttavia, la partecipazione alle lezioni non è stata sempre adeguata: l'atteggiamento prevalente è stato piuttosto passivo, con interventi limitati e un coinvolgimento discontinuo nel dialogo educativo. L'impegno nello studio individuale è apparso disomogeneo e spesso non pienamente adeguato alle richieste del quinto anno. In alcuni casi è emersa una scarsa consapevolezza degli impegni scolastici e delle responsabilità connesse al percorso di studio e alla futura dimensione professionale. Un ristretto gruppo di studenti più motivati ha invece partecipato in modo attivo e produttivo, maturando una discreta capacità di organizzare il lavoro in maniera abbastanza regolare. La frequenza è stata complessivamente assidua per la maggior parte della classe; per alcuni studenti si sono tuttavia registrate assenze in concomitanza con verifiche orali e scritte, a indicare una gestione non ancora pienamente matura delle prove di valutazione. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento raggiunti, la classe presenta una situazione eterogenea, riconducibile a tre fasce principali:

- Un primo gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi con qualche difficoltà, evidenziando competenze linguistiche piuttosto fragili, soprattutto nella produzione orale, e una limitata autonomia nello studio e nella rielaborazione dei contenuti;
- Un secondo gruppo si colloca su un livello complessivamente discreto: si tratta di studenti con una preparazione sufficientemente solida, una comprensione adeguata dei contenuti e una capacità espressiva generalmente corretta, pur con alcune incertezze e una rielaborazione non sempre approfondita;

- Un terzo gruppo, più ristretto, ha conseguito risultati buoni, distinguendosi per continuità nell'impegno, partecipazione più attiva e consapevole e una competenza linguistica più sicura, sia sul piano comunicativo sia nell'analisi dei contenuti disciplinari affrontati.

In generale, le conoscenze acquisite dalla classe risultano prevalentemente legate alla microlingua del settore, con contenuti strettamente connessi alle esigenze del mondo del lavoro, con il quale gli studenti si sono confrontati sia attraverso esperienze personali sia durante le attività di stage. Nel corso dell'ultimo anno tali conoscenze si sono ampliate includendo anche aspetti di cultura e civiltà del Paese di cui si studia la lingua.

Pur in presenza di livelli di profitto differenziati, al termine del quinto anno gli studenti hanno complessivamente raggiunto le competenze previste. In particolare, sono in grado di:

- interagire in lingua straniera in brevi conversazioni su argomenti inerenti all'ambito professionale e alla cultura e civiltà del Paese di cui studiano la lingua;
- produrre brevi testi per esprimere opinioni e descrivere esperienze, anche in riferimento alle attività di stage;
- riconoscere e valorizzare, anche in un'ottica comparativa, le tradizioni culturali del Paese straniero e del proprio contesto di appartenenza.

Le metodologie didattiche adottate sono state diversificate e orientate a sostenere il processo di apprendimento. Alla lezione frontale e partecipata, volta a stimolare l'interazione degli studenti, si sono affiancati momenti di lavoro individuale e attività di gruppo. È stato privilegiato un approccio comunicativo, proposto con gradualità, attraverso attività che hanno consentito l'uso delle abilità linguistiche in contesti vari e coerenti con la realtà degli allievi.

Gli strumenti utilizzati hanno incluso i libri di testo, integrati da materiali autentici e da schemi o sintesi predisposti dall'insegnante. L'attività didattica è stata supportata dall'uso frequente della LIM, anche per la presentazione di materiali multimediali, tra cui risorse in PowerPoint. Nel corso dell'anno è stato inoltre utilizzato il laboratorio linguistico per svolgere attività di ricerca e approfondimento.

Le verifiche scritte, di tipo formativo e sommativo, sono state somministrate con regolarità (in numero non inferiore a due per quadrimestre) e articolate in diverse tipologie: quesiti vero/falso, domande a scelta multipla, esercizi di completamento, trattazioni sintetiche a spazio limitato, quesiti a risposta aperta e prove semi-strutturate.

La valutazione orale si è basata sull'esposizione di argomenti relativi alla cultura, alla civiltà e all'ambito professionale, tenendo conto di diversi indicatori, quali la comprensione del messaggio, la conoscenza dei contenuti, la scorrevolezza espositiva, la pronuncia, l'adeguatezza lessicale e la correttezza morfosintattica. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti, anche del livello di partecipazione alla vita scolastica, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, nonché della capacità di rielaborazione dei contenuti. Sono stati inoltre considerati il livello di partenza della classe e dei singoli studenti, insieme ai progressi compiuti nel corso dell'anno.

Seconda lingua straniera (Tedesco): programma svolto

1ª UNITA' DI APPRENDIMENTO: "Zur Arbeit in den Lokalen"

Contenuti:

- Das Praktikum: Beschreibung des eigenen Praktikums.
- Die Bewerbung: Was ist eine Bewerbung?; Das Vorstellungsgespräch; Ein Vorstellungsgespräch erstellen.
- Der Lebenslauf: Von der Autobiographie zum Lebenslauf; Der europäische Lebenslauf.
- Typische nationale und internationale Lokale: Das Restaurant und die Berufe im Restaurant; Die Kneipe; Der Biergarten; Die Bar, das Barpersonal und der Barservice; Die Pizzeria; Das Fastfood.

- Werbung: Anzeigen in Tageszeitungen; Anzeigen im Internet.

UNITA' DI APPRENDIMENTO STRATEGICA: "Europa, che passione!"

Contenuti:

- Junge Europäer in Deutschland: Lesen und Verstehen (Fragen zum Text).

2ª UNITA' DI APPRENDIMENTO: "Landeskunde: Deutschland gestern und heute"

(Materiale prodotto dall'insegnante)

Contenuti:

- Deutschland politisch und physikalisch: Bundesländer; politische und natürliche Grenzen; Landschaftsräume; Flüsse; Klima; Bevölkerung; Sprache.
- Grundlinien deutscher Geschichte von 1933 bis zur Wiedervereinigung:
 - 1933-1945: Die Machtübernahme der Nationalsozialisten; Der Zweite Weltkrieg;
 - 1945-1949: Die Besatzungszeit: Die Besatzungszonen; Die Berliner Blockade und die Luftbrücke; Der Kalte Krieg;
 - 1949: Die Konstituierung der zwei deutschen Staaten;
 - 1949-1961: Aufbau zweier grundverschiedener Systeme;
 - 1961: Bau der Berliner Mauer;
 - 1961-1980: Die Spaltung wird immer tiefer;
 - 1980-1989: Die Welt zwischen Spannung und Entspannung;
 - 1989: Die Mauer fällt;
 - 1989-1990: Der Weg zur Einheit.

- Berlin: Die Hauptstadt Deutschlands:

Die wichtigsten Sehenswürdigkeiten:

- Der Tiergarten;
- Das Schloss Bellevue;
- Das Schloss Charlottenburg;
- Die Straße des 17. Juni;
- Die Siegessäule;
- Das Brandenburger Tor;
- Die Berliner Mauer;
- Unter den Linden;
- Die Friedrichstraße: Check-Point Charlie;
- Der Reichstag;
- Das Holocaust-Mahnmal;
- Der Alexanderplatz;
- Die Museumsinsel;
- Der Kurfürstendamm.

Video tratti da internet:

- „Eine Reise durch Berlin“
- „Die Machtübernahme der Nationalsozialisten“
- „Die Berliner Mauer“

3ª UNITA' DI APPRENDIMENTO: "Getränke auf der Welt"

Contenuti:

- Das Bier: Bierarten, Bier und Speisen.
- Der Wein: Weinerzeugung, Weine und Speisen.
- Die Cocktails: Cocktail Pre Dinner; Cocktail After Dinner; Cocktail Any Time.

TESTI IN ADOZIONE:

1. DAS, Giorgio Motta, ed. Loescher, Volume 2;
2. Mahlzeit! Neu. Deutsch im Restaurant und Café. T. Pierucci, A. Fazzi, ed. Loescher.

Matematica: relazione finale

PROF. SSA Libera Falcone

La classe, nel corso dell'intero anno scolastico, ha tenuto un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante e, grazie alla continuità didattica e al processo di conoscenza iniziato a partire dal terzo anno, ha consolidato con la stessa una relazione basata sul dialogo e sul rispetto. I rapporti interpersonali tra pari sono stati corretti.

Nelle attività svolte durante l'anno scolastico, la maggioranza degli studenti ha dimostrato costanza e serietà, partecipando attivamente alle lezioni; alcuni alunni, invece, hanno evidenziato una certa discontinuità nell'impegno e nell'interesse verso lo studio. Tuttavia, tutti gli studenti hanno acquisito competenze e conoscenze di livello superiore rispetto alla situazione di partenza, anche se per una parte della classe permangono alcune fragilità nell'ambito logico-matematico, in particolare nelle competenze e abilità di base. Il metodo di insegnamento, nella flessibilità che ha sempre accompagnato l'organizzazione delle lezioni, ha previsto l'utilizzo frequente di diversi stili relazionali, funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica si è basata su lezioni teoriche e applicative di tipo frontale, a carattere interattivo, volte a stimolare la curiosità e l'interesse della classe: spesso gli studenti sono stati invitati a rispondere a domande dal posto o a svolgere esercizi alla lavagna, al fine di favorire un apprendimento più consapevole e diretto. Particolare importanza è stata attribuita all'interazione e al coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento.

La docente ha dedicato particolare attenzione allo studio delle funzioni razionali intere e fratte, sia dal punto di vista analitico sia grafico: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, simmetrie, segno, limiti agli estremi del dominio, punti di discontinuità, eventuali asintoti orizzontali, verticali e obliqui, intervalli di crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti: la maggior parte degli studenti è in grado di effettuare lo studio di una funzione razionale intera e fratta e di individuare le proprietà fondamentali di una funzione a partire dal grafico.

Durante l'anno, le verifiche sono state svolte con continuità mediante prove scritte, contenenti esercizi di difficoltà graduata, per consentire a tutti di dimostrare le proprie conoscenze, e prove orali sotto forma di interrogazioni, volte a far emergere le capacità espositive, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità di collegamento tra gli argomenti trattati.

A causa delle numerose ore di lezione non svolte, dovute sia alle attività svolte dalla classe nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa sia al periodo di assenza di circa un mese dell'insegnante per infortunio a partire dal 10 aprile, l'ultima parte della programmazione, qualora venga affrontata, sarà trattata in modo necessariamente sintetico. L'Unità di Apprendimento relativa al "ciclo di vita del prodotto", in particolare, si prevede non potrà essere svolta nella sua completezza.

La classe si presenta mediamente con una preparazione più che sufficiente: pochi alunni spiccano per abilità e conoscenze, mentre per gli altri è mancata una maggiore curiosità e un adeguato approfondimento.

Matematica: programma svolto

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Colori della matematica

Edizione bianca per il secondo biennio degli istituti alberghieri Volume A

DeA SCUOLA PETRINI

Prima unità di apprendimento: STUDIO DI FUNZIONE

RIPASSO DELLE FUNZIONI

- Definizione di funzioni, classificazione di funzioni,

- Grafici di funzioni elementari: la retta, la parabola, la funzione esponenziale, la funzione logaritmica, le funzioni a tratti,
- Definizione di funzione crescente, decrescente
- Le funzioni pari e dispari,
- Determinazione del dominio delle funzioni: intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
- Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani,
- Studio del segno di una funzione in particolare delle funzioni algebriche razionali.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

- Concetto grafico- intuitivo di limite : limite finito di una funzione in un punto e all'infinito, limite infinito di una funzione in un punto e all'infinito, limite destro e sinistro di una funzione
- Operazioni sui limiti,
- Determinazione dei limiti dal grafico di una funzione,
- Calcolo dei limiti e delle forme indeterminate: $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$.

LE FUNZIONI CONTINUE

- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- continuità delle funzioni elementari,
- punti di discontinuità di una funzione: di prima, seconda e terza specie,
- gli asintoti, calcolo delle equazioni degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui,
- primo approccio del grafico di una funzione (solo quelle algebriche razionali)

LA PROBABILITÀ

- definizione di eventi certi, impossibili e aleatori
- definizione classica di probabilità
- probabilità dell'evento contrario
- probabilità dell'evento somma
- probabilità dell'evento prodotto

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Seconda unità di apprendimento : CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

LE DERIVATE

- La derivata di una funzione: il rapporto incrementale; definizione di derivata;
- Il significato geometrico di derivata;
- Le derivate di funzioni elementari $f(x) = k$; $f(x)=x$ (con dimostrazione) $f(x)= x^n$ (senza dimostrazione) $f(x) = a \times f(x) = \cos x$; $f(x)= \sin x$; $f(x)=e^x$; $f(x)=\ln x$
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Le funzioni crescenti e decrescenti
- Ricerca dei punti di massimo , di minimo e di flesso a tangente orizzontale di una funzione mediante lo studio della derivata prima (solo di funzioni polinomiali e semplici razionali fratte)
- Lo studio completo di funzioni polinomiali e razionali fratte
- Interpretazione del grafico di una funzione.

Lingua inglese e inglese tecnico: relazione finale

PROF.SSA Chiara Iacucci

1 – Relazione sulla classe: attività didattica svolta e giudizio sugli obiettivi educativi raggiunti.

Classe che conosco solo da questo anno e con la quale non è stato semplice lavorare a causa di una palpabile disomogeneità fra gli allievi, partecipativi ed attenti alcuni, disinteressati, distratti o meno coinvolti per un livello linguistico non adeguato a quello proposto, altri. Disuguaglianze si sono notate nei pre-requisiti, nelle conoscenze, negli stili di apprendimento degli studenti nonché nell'interesse e nella motivazione.

Oltre alle assenze continue di un allievo, va detto che molte, durante tutto il corso dell'anno scolastico, sono state le occasioni in cui gli studenti sono stati lontani dai banchi di scuola e questo ha sicuramente influito in negativo sullo svolgimento del programma e sulla fretta nel portarlo a termine, dovendo procedere per marce forzate e rinunciare ad utili approfondimenti. Da segnalare fra gli studenti un'eccellenza ed un altro studente particolarmente versato nella disciplina il cui profitto è buono; alcuni studenti, il cui impegno è incostante, rimangono assai fragili ed una studentessa con DSA, nonostante l'impegno dimostrato, risulta particolarmente grave sia nello scritto che nell'orale. Ritengo che un esiguo gruppetto di studenti interessati alla disciplina, partecipi, dediti allo studio e con perseveranza di intenti non sia riuscito a raggiungere il livello auspicato per la mancanza dei necessari pre-requisiti, come ho sopra esposto.

2 – Strumenti didattici utilizzati, tipologia di verifiche e criteri di valutazione utilizzati.

Quanto agli strumenti didattici usati, si è fatto uso del libro di testo in dotazione, di video in lingua, di materiale autentico fornito dall'insegnante, del laboratorio linguistico e della LIM.

Le diverse prove sono state di tipo scritto (lessico e grammatica; domande aperte, testi di reading comprehension, summaries, cloze....) ed orale (esposizione su tema, interazioni con i compagni o l'insegnante, traduzioni simultanee dall'inglese e dall'italiano).

I criteri valutativi utilizzati hanno tenuto conto, oltre ai risultati oggettivi, dell'impegno, della frequenza, della partecipazione, dei progressi fatti anche in termini di interazione, collaborazione e cooperazione nonché del livello di padronanza acquisito.

Il recupero dei debiti del primo quadrimestre è stato regolarmente effettuato anche se non tutti gli studenti sono riusciti a recuperare le insufficienze.

3 – Osservazioni sui rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie degli alunni sono regolari solo per pochi studenti.

Lingua inglese e inglese tecnico: programma svolto

QUADRO ORARIO : 3

Dal testo in adozione MASTERING COOKING & SERVICE di C. E. Morris, A. Smith ed. Eli, sono stati affrontati i seguenti argomenti di microlingua:

1° QUADRIMESTRE

MODULE 1 - ABOUT US (primo e secondo quadrimestre)

Grammar: ripasso in itinere dei tempi presenti e passati, nel dettaglio il simple past, used to, i modali should, must, have to; il present perfect simple con for e since ed in contrasto con il simple past, la forma passiva (tutti i tempi). Consolidamento ed acquisizione di nuovo lessico e ripasso delle diverse strutture morfologiche, sintattiche e grammaticali affrontate nel triennio. Per quanto riguarda questo segmento di LINGUA, sono state affrontate le seguenti letture: da Cambridge Assessment, tutte le sei reading comprehension, con attenzione alle strutture grammaticali e al lessico, oltre che alla traduzione e comprensione del testo. Ulteriori letture da fotocopie B2-B1: The Martian, Why bridges collapse, A plastic ocean, The buy nothing movement, An impressive AI, Animal heroes.

MODULE 2 : DIETS AND NUTRITION

- Food allergies and intolerances.
- Healthy eating, the eatwell plate; comfort food and UPF.
- The Mediterranean Diet and affluence diseases.

- Other types of diets: Japanese, Nordic, West African, French diets.
- Religious menus and dietary restrictions: Hindus, Buddhist, Halal, Kosher, Sikhs.
- Alternative diets: macrobiotic, raw, vegan and vegetarian.
- Teen and sport diet - top ten tips for teenagers.
- Slow Food vs Fast Food.

- Stesura di menù e power point: Your country's team the night before the start of the Olympic Games; Hindus, Buddhists, Muslims and Jewish people; A special macrobiotic evening.

2° QUADRIMESTRE

MODULE 3 : BEVERAGES

Wine and wine tasting.

- Pairing food and wine.
- Suggesting wines.
- Beer.
- Spirits and liqueurs.
- Cocktails.
- Mocktails, the latest trend in bars.

MODULE 4 : VENITIAN CUISINE

- Enogastronomic tour of Italy: speciality dishes, landmarks, festivals and traditions of some Italian regions.
- Most famous Italian food products.
- Dai testi e fotocopie In search of authentic flavours e 22 Top Foods in Venice, focus on the most iconic dishes and hidden flavours of the Venetian cuisine.

MODULE 5 : PASSAPORTO PER IL MIO FUTURO

*A work placement record (PCTO)

Tecniche di Comunicazione: relazione finale

PROF. Michele Leonardi

Durante l'anno scolastico la classe si è dimostrata abbastanza disponibile all'apprendimento e rispettosa nei confronti dell'insegnante, anche se si è osservata una certa facilità alla distrazione. Ad ogni modo, il dialogo educativo è stato buono. La classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni del docente, lasciandosi coinvolgere nelle varie attività ed esercitazioni di gruppo proposte.

La programmazione è stata svolta seguendo il programma allegato, riprendendo inizialmente i contenuti dello scorso anno, relativi alla comunicazione interpersonale, al fine di affrontare meglio gli argomenti concernenti il gruppo e le dinamiche che lo animano.

Il profitto della classe mediamente risulta più che sufficiente: gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito le conoscenze di base, anche se per lo più in maniera meccanica, facendo ricorso alla memorizzazione piuttosto che a creare relazioni tra concetti, peraltro presenti anche in altre materie.

Lo svolgimento della programmazione è avvenuto senza seguire il testo in adozione, ma fornendo materiali preparati dal docente, anche con l'intento di rendere più partecipate le lezioni; si sono usati i seguenti strumenti: presentazioni multimediali, video tematici, lavagna, LIM, Internet, strumenti della piattaforma Google Workspace. Altre metodologie didattiche utilizzate sono state esercitazioni pratiche (individuali e di gruppo) e discussioni, finalizzate non solo all'acquisizione delle competenze didattiche previste alla conclusione del percorso, ma anche indirizzate all'acquisizione e allo sviluppo di capacità relazionali e metacognitive, utili a rafforzare il metodo di studio (imparare ad imparare) e ad autovalutarsi, necessarie a garantire il consolidamento di quegli strumenti imprescindibili per l'apprendimento permanente. Elementi per la valutazione sono derivati principalmente dalle verifiche scritte (di tipo semi strutturato) e orali, ma anche dalle attività di gruppo, dalla partecipazione e dalla discussione.

Tecniche di Comunicazione: programma svolto

Ore settimanali: 2.

INTERAZIONI SOCIALI E TEAM WORKING

- Gli stili comunicativi
- Il concetto di gruppo
- Le caratteristiche del gruppo
- I tipi di leadership
- Interazione tra individuo e gruppo: tendenza al conformismo;
- Dinamiche negative all'interno del gruppo:
 - capro espiatorio
 - discriminazione
 - bullismo e cyberbullismo

- I conflitti nel gruppo e la loro gestione
- Il team working:
 - team work
 - condizioni di efficacia di un team
 - fasi di sviluppo di un team
 -

MARKETING E COMUNICAZIONE AZIENDALE NEL SETTORE TURISTICO

- Il concetto di marketing
- Il marketing relazionale e la customer satisfaction
- Il marketing plan
- Il marketing turistico territoriale
- La comunicazione aziendale
 - L'immagine dell'azienda
 - Gli strumenti della comunicazione aziendale (interna ed esterna)
- Il web marketing

Libro di testo adottato: Di Masi, Mariani, Passeri, STRATEGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TURISTICA, ed. Simone per la scuola, 2022.

Altri sussidi didattici: presentazioni multimediali, video tematici, lavagna, LIM, Internet, strumenti della piattaforma Google Workspace.

Scienza e cultura dell'alimentazione: relazione finale

PROF. Giovanni Nisticò

Il gruppo classe si è formato in terza con la confluenza di alunni provenienti da diverse seconde, ragazzi con preparazione ed attitudini didattico-lavorative diverse.

In quarta alcuni alunni con difficoltà anche nella disciplina sono stati fermati e ripetono l'a.s.

L'impegno scolastico e domiciliare degli alunni è stato nei tre anni discontinuo: ottimo per pochi alunni, più che sufficiente e sufficiente per tutti gli altri. L'attitudine allo studio per parte della classe è minimo; studiano in vista delle verifiche scritte ed orali. La preparazione, per tanto, non è approfondita. Pochissimi alunni partecipano con interesse ed assiduità al dialogo disciplinare in classe, la maggior parte segue e partecipa alla lezione in poche occasioni. Nel quinto anno la partecipazione al dialogo educativo è migliorata, più alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni.

Andamento didattico-educativo nel triennio

Nel corso del triennio, la classe ha evidenziato un andamento complessivamente eterogeneo, caratterizzato da un impegno non sempre costante e, in diversi casi, limitato al raggiungimento degli obiettivi essenziali. Solo una parte degli studenti ha manifestato continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo.

La frequenza è risultata nel complesso regolare per la maggioranza degli alunni; tuttavia, si sono riscontrati episodi di partecipazione discontinua e un coinvolgimento non sempre adeguato nelle attività didattiche proposte.

Nel corso del quinto anno si è resa maggiormente evidente una differenziazione interna al gruppo classe:

- un primo gruppo di alunni ha evidenziato un impegno adeguato, accompagnato da una partecipazione attiva e da un progressivo sviluppo dell'autonomia nello studio e nelle attività didattiche;
- un secondo gruppo ha mantenuto un impegno essenziale, generalmente finalizzato al conseguimento di risultati sufficienti;
- una parte minoritaria della classe ha mostrato un impegno limitato e discontinuo, con scarsa partecipazione al dialogo educativo e una non sempre regolare esecuzione delle attività assegnate.

Sotto il profilo disciplinare, nel corso dell'ultimo anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto. I rapporti interpersonali, sia tra pari sia con i docenti, si sono svolti in un clima sostanzialmente rispettoso, pur richiedendo in alcune circostanze richiami a una maggiore responsabilità e partecipazione.

Si evidenzia il comportamento poco corretto assunto da un alunno, che in quinto anno è peggiorato. Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo; assenze mirate durante le verifiche; atteggiamento scorretto ai richiami.

Livelli di apprendimento e competenze

In relazione agli obiettivi formativi e didattici programmati, i livelli di apprendimento risultano differenziati:

- un numero limitato di alunni ha conseguito buoni livelli di conoscenze, abilità e competenze, dimostrando adeguate capacità di rielaborazione e autonomia operativa;
- un gruppo più consistente si colloca su livelli complessivamente discreti, con una preparazione adeguata, sebbene non sempre approfondita;
- una parte residuale della classe presenta conoscenze essenziali, talvolta ancora fragili, e competenze non pienamente consolidate.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal percorso di studi, con esiti differenziati in relazione all'impegno, alla partecipazione e alla responsabilità individuale.

I risultati conseguiti riflettono in modo coerente il percorso formativo degli studenti e il livello di partecipazione alle attività didattiche nel corso del triennio, con particolare riferimento all'ultimo anno scolastico.

Le lezioni sono state frontali, dialogate, con l'ausilio della LIM proiettando schede, grafici e PowerPoint per catturare maggiormente l'attenzione degli alunni. Durante le lezioni la classe è stata costantemente stimolata ad intervenire, a ripetere gli argomenti svolti, a partecipare attivamente nello svolgimento della lezione.

Le prove di verifica scritta sono state strutturate con domande aperte con brevi trattazioni, domande a risposta multipla, temi. L'esposizione orale per diversi alunni è complicata perché hanno difficoltà espositive, non sono capaci di collegare gli argomenti: Svolgere le verifiche orali è stato arduo, nei tre anni, posticipavano l'interrogazione con motivazioni diverse

La valutazione finale tiene conto del percorso scolastico dell'allievo, del grado di partecipazione alla attività scolastica, dell'impegno ed interesse dimostrati, del livello di apprendimento raggiunto della capacità di

rielaborare i contenuti, sia in rapporto al rendimento medio della classe, sia in rapporto alle proprie capacità. Nel gruppo classe sono presenti due studenti con Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed uno studente con Piano Educativo Individualizzato (PEI), per i quali, nel corso del percorso scolastico, sono state adottate le opportune misure didattiche personalizzate. Sosterranno l'Esame di Stato secondo modalità coerenti con il percorso svolto.

I contenuti disciplinari sono stati trattati nella loro interezza, pur con livelli di approfondimento differenziati. Nello specifico, alcuni moduli non sono stati sviluppati compiutamente a causa della ristrettezza dei tempi scolastici (tre ore di lezione settimanale) e di un atteggiamento scarsamente partecipativo da parte della componente studentesca. Tale condotta, manifestatasi anche attraverso assenze strategiche in concomitanza con attività programmate o curricolari, ha rallentato il regolare svolgimento delle lezioni.

Libro di testo: *"Scienza e cultura dell'alimentazione"* Vol 5 di Machado; POSEIDONIA Editore.

Altri sussidi didattici: Appunti, schede, slide, elaborati dal docente.

Scienza e cultura dell'alimentazione: programma svolto

LA FILIERA ALIMENTARE

- ✓ La filiera agroalimentare
- ✓ Tipologia di filiera agroalimentare
- ✓ La sicurezza alimentare nella filiera produttiva
- ✓ La qualità della filiera agroalimentare
- ✓ Certificazioni di qualità

SISTEMA HACCP E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI.

- Requisiti generali di igiene
- Igiene dei prodotti alimentari
- I manuali di buone pratiche igieniche
- Sistema HACCP
 - ✓ Le fasi preliminari dell'HACCP
 - ✓ La contaminazione degli alimenti
 - ✓ I tipi di contaminazione

LA CONTAMINAZIONE BIOLOGICA DEGLI ALIMENTI

- ✓ Le malattie trasmesse dagli alimenti
- ✓ Prioni e malattie prioniche; BSA
- ✓ Virus – epatite A, epatite E
- ✓ Batteri.
- ✓ Spore batteriche.
- ✓ Tossine: eso-, endo-tossine
- ✓ I fattori ambientali, crescita microbica
- ✓ Tempo, temperatura, pH, Ossigeno, umidità, radiazioni

Malattie da contaminazione biologica

Le tossinfezioni alimentari

- ✓ Salmonellosi
- ✓ Tossinfezione da stafilococco
- ✓ Tossinfezione da *Bacillus cereus*
- ✓ Campilobatteriosi.
- ✓ Listeriosi
- ✓ Botulismo
- ✓ Tossinfezione da *Clostridium perfringens*

- ✓ Colera

Funghi microscopici: lieviti e muffe.

- ✓ Intossicazioni da muffe: aflatossine

Le parassitosi intestinali

- ✓ Toxoplasmosi
- ✓ Teniasi,
- ✓ Ossiuriasi,
- ✓ Anisakidosi

LA CONTAMINAZIONE FISICO-CHIMICA DEGLI ALIMENTI

- ✓ Contaminazioni fisiche
- ✓ Contaminazioni chimiche: pesticidi, fertilizzanti, pratiche zootecniche e veterinarie, metalli pesanti, micotossine.
- ✓ Sostanze cedute dai MOCA
- ✓ Fattori antinutrizionali e sostanze tossiche naturali degli alimenti
- ✓ Doppia piramide alimentare

NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI

- ✓ Prodotti alimentari innovativi
- ✓ Alimenti salutistici
- ✓ Gli integratori alimentari
- ✓ Alimenti funzionali
- ✓ I nuovi alimenti
- ✓ Gli alimenti geneticamente modificati
- ✓ Alimenti arricchiti - alleggeriti
- ✓ I prodotti di una alimentazione particolare
- ✓ Gli integratori alimentari

L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISILOGICHE

- **L'ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA**
 - ✓ Sana e corretta alimentazione
 - ✓ L'alimentazione nell'età evolutiva
 - ✓ La dieta del neonato e del lattante
 - ✓ Alimentazione complementare, svezzamento
 - ✓ La dieta del bambino
 - ✓ La dieta dell'adolescente
 - ✓ La dieta dell'adulto
 - ✓ La piramide alimentare
 - ✓ La dieta in gravidanza
 - ✓ La dieta della nutrice
 - ✓ La dieta nella terza età
- **DIETE E STILI ALIMENTARI**
 - ✓ Diete del benessere
 - ✓ La dieta mediterranea, piramide alimentare
 - ✓ La dieta vegetariana
 - ✓ La dieta sostenibile
 - ✓ La dieta e lo sport

LA DIETA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE

Le malattie cardiovascolari

- Ipertensione arteriosa;
 - ✓ pressione arteriosa, minima e massima;
 - ✓ indicazioni dietetiche;
- Le iperlipidemie e l'aterosclerosi;
 - ✓ ipercolesterolemia, ipertriglicemia
 - ✓ indicazioni dietetiche;

Le malattie del metabolismo

- Diabete;
 - ✓ diabete mellito di tipo 1, insulino dipendente;
 - ✓ diabete mellito di tipo 2, non-insulino dipendente
 - ✓ indice glicemico; glicemia
 - ✓ indicazioni dietetiche;
- Obesità
 - ✓ Malattie correlate all'obesità
 - ✓ Tipi di obesità
 - ✓ indicazioni dietetiche;
- Iperuricemia e Gotta;
 - ✓ indicazioni dietetiche;
- L'osteoporosi

La dieta nelle malattie dell'apparato digerente *

- I disturbi gastrointestinali
- Reflusso esofageo; gastrite; ulcera peptica; meteorismo e flatulenza; stipsi, diarrea.

Le malattie epatiche

- ✓ Indicazioni dietetiche
- ✓ Epatite e cirrosi

ALLERGIE ED INTOLLERANZE ALIMENTARI*:

- ✓ Le reazioni avverse al cibo
- ✓ Reazioni tossiche

Allergie alimentari

- ✓ Come si scatenano le allergie alimentari;
- ✓ Principali fonti di allergie alimentari

Intolleranze alimentari

- ✓ Intolleranze farmacologiche
- ✓ Intolleranza al lattosio
- ✓ Il favismo;
- ✓ Celiachia- Intolleranza al glutine
- ✓ La dieta del celiaco
- ✓ Allergie, intolleranze e ristorazione collettiva

ALIMENTAZIONE E TUMORI. DISTURBI ALIMENTARI *

- ✓ I tumori; stile di vita e rischio tumorale;
- ✓ Sostanze cancerogene presenti negli alimenti
- ✓ Sostanze protettive presenti negli alimenti (antiossidanti; i 5 colori del benessere)
- ✓ Indicazioni dietetiche.

I disturbi alimentari *

- ✓ Anoressia nervosa
- ✓ Bulimia nervosa
- ✓ Disturbo da alimentazione incontrollata

MALNUTRIZIONE DA CARENZA DI NUTRIENTI: *

- ✓ da macronutrienti;
- ✓ da carenze vitaminiche e sali minerali;
- ✓ da alcol etilico; alcolemia

*Programmi verranno svolti nel mese di maggio- giugno

Libro di testo: *“Scienza e Cultura dell’alimentazione”* Vol. 5 di A. Machado; Poseidonia Editore.
Altri sussidi didattici: appunti, schede, slide elaborati dal docente.

Scienze motorie: relazione finale

PROF. Gian Paolo Di Vuolo

Ore settimanali: 2

1 – Relazione sulla classe: attività didattica svolta e giudizio sugli obiettivi educativi raggiunti.

Nelle attività svolte durante l’anno scolastico la classe ha partecipato con interesse verso la materia e l’impegno è stato buono.

Il grado di autonomia, la disciplina e le capacità organizzative raggiunte sono per lo più sufficienti. Abbastanza buona la collaborazione con l’insegnante e discrete le motivazioni dimostrate verso le attività proposte. Le conoscenze e le competenze fondamentali che con più forza sono state ricercate, si sono rivolte al potenziamento fisiologico generale, alla rielaborazione, all’affinamento e all’integrazione degli schemi motori in funzione del movimento finalizzato e specifico. La conoscenza della pratica sportiva ha avuto la funzione di favorire l’acquisizione di abitudini di vita permanenti, e l’interesse e la partecipazione alle attività proposte hanno favorito le competenze con miglioramenti rispetto alle capacità di base, e alle capacità condizionali. Il profitto medio raggiunto può ritenersi abbastanza soddisfacente.

2 – Strumenti didattici utilizzati, tipologia di verifiche e criteri di valutazione utilizzati.

Visto l’orientamento prevalentemente tecnico-pratico della disciplina, non è stato utilizzato solo le slide fornite dal docente ma anche attraverso l’attrezzatura presente in palestra. La valutazione si è basata sulla partecipazione all’attività e sul rendimento, non solo in termini di apprendimento motorio ma anche come impegno di lavoro in relazione alle singole capacità degli alunni, al ritmo di apprendimento dimostrato e alla partecipazione alle lezioni. Le verifiche si sono svolte in itinere attraverso l’osservazione costante dei processi di apprendimento individuali, con momenti specifici e sono servite da guida per i successivi interventi educativi. Si sono considerati i livelli di partenza ed i traguardi raggiunti da ogni alunno in rapporto alle capacità di base. Da quest’anno si è effettuata sul registro elettronico anche la valutazione per competenze ma subentrerà a pieno regime dall’anno scolastico prossimo. Il recupero dei debiti del primo quadrimestre è stato effettuato secondo i criteri approvati dal Collegio Docenti

3 – Osservazioni sui rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati mediamente prenotazione appuntamenti su Spaggiari ed i rapporti sono stati abbastanza costanti con alcune famiglie e totalmente assenti con altre.

4 – Osservazioni sull’attività didattica svolta e relative proposte.

Il piano di lavoro per UdA si è svolto in maniera soddisfacente e la didattica per competenze ha evidenziato sul piano degli obiettivi raggiunti che le conoscenze e le competenze fondamentali che con più forza sono state ricercate, si sono rivolte al potenziamento fisiologico generale, alla rielaborazione, all’affinamento e all’integrazione degli schemi motori in funzione del movimento finalizzato e specifico. La conoscenza della pratica sportiva ha avuto la funzione di favorire l’acquisizione di abitudini di vita permanenti, e l’interesse e la partecipazione alle attività proposte hanno favorito le competenze con miglioramenti rispetto alle capacità di base, e alle capacità condizionali. Il docente ha dedicato particolare cura alla parte degli apprendimenti motori e coordinativi, ha cercato di sviluppare in ogni alunno competenze avanzate nella padronanza del

gesto motorio e nell'attuazione degli schemi motori all'interno del contesto sportivo e come obiettivo nell'aumento del benessere quotidiano.

La programmazione, come si evince dal programma svolto, è stata svolta seguendo le indicazioni nazionali e i principi del curriculum d'Istituto. Le verifiche effettuate sono state in parte di tipo pratico e in parte di tipo scritto e principalmente svolte attraverso prove strutturate e semi-strutturate. Estrema importanza è stata data all'osservazione degli alunni nel contesto motorio-emotivo-relazionale.

Scienze motorie: programma svolto

Ore settimanali: 2 ORE

Giochi sportivi di squadra

- Pallavolo
- Calcio
- Basket
- Tennis Tavolo

Attività sportive individuali:

- Stretching
- Atletica
- Percorsi e circuiti.

Teoria:

- Le capacità condizionali: forza, velocità e resistenza
- Il benessere
- Trattazione di elementari norme di igiene
- di senso civico, di disciplina per non incorrere in incidenti
- trattazione di argomenti per il mantenimento della salute fisica e mentale con particolari conoscenze relative agli apparati articolare, scheletrico, muscolare e ai danni causati da errati stili di vita.

Libro di testo adottato: Educare al movimento nuova edizione – Altri sussidi didattici: slide fornite dal docente

IRC: relazione finale

PROF. Stefano Salvagno

Orario settimanale: 1 ora a settimana (docente subentrato nel mese di novembre 2025)

La classe composta dagli studenti avvalentesi (3 alunni) ha mostrato un buon impegno e una puntuale partecipazione. C'è stata continuità nel processo di insegnamento-apprendimento con buoni risultati. La frequenza è stata abbastanza assidua. L'atteggiamento di generale interesse, coinvolgimento e ascolto reciproco da parte degli studenti ha reso possibile affrontare gli argomenti previsti. Il gruppo classe si è dimostrato aperto e propositivo alla discussione rispetto ai temi trattati. Il dialogo educativo, primo obiettivo educativo, è risultato proficuo in quanto ha sempre interpellato criticamente i ragazzi nel formulare il loro punto di vista, pertanto risulta ampiamente raggiunto.

IRC: programma svolto

Strumenti didattici utilizzati, tipologia di verifiche e criteri di valutazione utilizzati.

Come strumento didattico è stato utilizzato il seguente testo: Itinerari 2.0 ed. Elledici; ma anche la Sacra Scrittura, il CCC e strumenti audiovisivi. I criteri valutativi sono stati: osservazione di: partecipazione al dialogo

educativo; rispetto dell'opinione altrui, rispetto delle regole condivise, costruzione in itinere di un pensiero critico, lo scambio interpersonale.

Sono stati trattati:

- argomenti di attualità;
- vita e mistero cristiano;
- periodo di Pasqua e videoproiezione di film a tema;
- ripasso e accenni sulla vita di Gesù.

Osservazioni sui rapporti con le famiglie.

Data la maggiore età degli alunni, non ci sono stati rapporti con le famiglie.

Osservazioni sull'attività didattica svolta e relative proposte.

Il piano di lavoro, in parte organizzato per Uda ha facilitato la suddivisione degli argomenti e la possibilità di muoversi liberamente a seconda delle esigenze degli alunni.

Sala Bar e Vendita: relazione finale

PROF.SSA Luana Saivezzo

La classe si distingue, nel complesso, per un atteggiamento generalmente attento, partecipe e costruttivo nei confronti delle attività didattiche proposte. Durante le lezioni frontali, gli studenti manifestano, nella quasi totalità dei casi, interesse costante e adeguata concentrazione, mostrando disponibilità all'ascolto e una progressiva maturazione del senso di maturità scolastica.

Nel contesto delle attività laboratoriali, il gruppo classe mantiene un atteggiamento corretto, disciplinato e rispettoso delle regole, evidenziando una positiva predisposizione al lavoro operativo e alla collaborazione reciproca. Gli alunni partecipano con vivacità intellettuale alle esercitazioni pratiche, dimostrando spirito d'iniziativa e apprezzabile coinvolgimento nei percorsi formativi. Non sono mancati, in talune circostanze, episodici momenti di esuberanza, comunque circoscritti e prontamente ricondotti entro un clima di ordinata convivenza scolastica.

Nel corso dell'anno scolastico, i discenti hanno progressivamente consolidato le capacità di contestualizzare conoscenze, abilità e competenze, applicandole in modo adeguato ai diversi ambiti disciplinari affrontati. Il percorso di apprendimento ha evidenziato una crescita significativa sia sul piano metodologico sia su quello operativo, consentendo agli studenti di affrontare con maggiore consapevolezza e autonomia le attività proposte.

Le competenze acquisite, tanto negli aspetti teorici quanto in quelli pratici, risultano mediamente buone. Il livello di preparazione della classe si presenta eterogeneo, con esiti che spaziano da livelli più che sufficienti fino a punte di eccellenza, a testimonianza dell'impegno profuso e delle diverse potenzialità individuali.

Particolarmente rilevante appare il dialogo educativo instauratosi nel corso dell'anno, fondato su reciproca fiducia, ascolto e rispetto dei ruoli. Tale relazione ha favorito la creazione, all'interno del gruppo classe, di un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, nel quale gli studenti hanno potuto esprimere le proprie capacità e maturare significative competenze relazionali e civiche.

Sala Bar e Vendita: programma svolto

RIPASSO E POTENZIAMENTO DEL QUARTO ANNO - LA SICUREZZA:

LA SICUREZZA ALIMENTARE- LA SICUREZZA COVID

- La normativa sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Il Pacchetto Igiene e la normativa sulla sicurezza alimentare
- La sicurezza in tempo Covid e i protocolli preventivi
- I livelli di sicurezza, nei vari ambienti di somministrazione, per un servizio di qualità.

IL MENU COME STRUMENTO DI VENDITA

- Il menu
- La composizione di un menu
- La gestione della carta come strumento di vendita
- La carta dei vini
- Tipologie di menu
- La comanda e i buoni di prelievo
- La carta delle vivande
- La vendita
- Il food-cost

LA CUCINA FLAMBÈ

- Storia e attrezzatura e ricette
- La cucina alla lampada davanti al cliente

CLASSIFICAZIONE DELLA RISTORAZIONE

- La ristorazione commerciale
- La neoristorazione.
- La ristorazione veloce: snack bar, fast-food, street-food
- La ristorazione collettiva. La ristorazione aziendale. La ristorazione collettiva e scolastica
- Il banqueting ed il catering
- Banchetti e buffet
- Le decorazioni
- Allestimenti speciali della sala ed organizzazione di feste ed eventi

LA VITE, IL VINO E LE REGIONI ITALIANE

- La vite e il grappolo d'uva
- I lavori nel vigneto
- La produzione del vino
- Il sommelier, il mondo del vino
- La decantazione
- La degustazione del vino
- Il territorio italiano
- L'abbinamento cibo vino
- L'analisi sensoriale del vino
- La degustazione del cibo e del vino
- L'abbinamento cibo/vino: le sostanze tattili, saporifere e gusto-olfattive
- L'abbinamento cibo/vino: abbinamento per concordanza e contrapposizione

I MARCHI DI TUTELA DEI PRODOTTI

- I marchi e i prodotti di qualità, Il made in Italy;

MARCHI DI QUALITÀ DEI VINI ITALIANI ED EUROPEI

- DOC – Denominazione di Origine Controllata;

- IGT – Indicazione Geografica Tipica;
- DOCG – Denominazione di Origine Controllata e Garantita;
- PAT – Prodotti Agroalimentari Tradizionali;

IL BAR

- La caffetteria
- Le attrezzature
- Le tecniche di miscelazione
- Le tecniche di mescita
- La storia e preparazione dei:
- I cocktails pre dinner
- I cocktails after dinner
- I cocktails all day
- I distillati e i liquori

Diritto e tecniche amministrative: relazione finale

PROF.SSA Carlotta Cavazzuti

La classe, composta attualmente da 14 allievi a seguito del ritiro definitivo di uno studente, ha instaurato con la docente un rapporto corretto e improntato al rispetto reciproco. Gli studenti hanno dimostrato, all'interno dell'istituto e nelle relazioni interpersonali, un comportamento educato e conforme alle regole della convivenza civile, senza che si siano mai verificati episodi non corretti.

Sotto il profilo della partecipazione, si è riscontrata una dicotomia: una parte degli studenti si è mostrata costante nel seguire le lezioni, puntuale nel lavoro domestico e precisa nel portare il materiale didattico; un'altra parte, pur mantenendo un atteggiamento rispettoso, ha manifestato una partecipazione più discontinua e talvolta disturbante, rendendo necessari frequenti richiami per mantenere la concentrazione. L'interesse nei confronti della disciplina è stato generalmente positivo: gli studenti sono intervenuti spesso con domande di approfondimento e richieste di chiarimento, mostrando una spiccata capacità critica e, in alcuni casi, una notevole brillantezza intellettuale.

In merito al profitto raggiunto, si osserva che le competenze disciplinari sono state sviluppate in maniera soddisfacente dalla maggior parte del gruppo. Anche gli studenti più fragili o con bisogni educativi speciali (DSA e PEI) hanno mostrato volontà di recupero e un atteggiamento collaborativo, avvalendosi con profitto del supporto della docente, dell'insegnante di sostegno e dei compagni con un maggiore livello di apprendimento.

Il piano di lavoro è stato portato avanti tenendo conto della discontinuità didattica subita dalla classe negli anni precedenti. È stato necessario attuare un costante recupero in itinere, riprendendo i prerequisiti essenziali non svolti, fondamentali per la comprensione dei nuovi moduli.

Nonostante tale rallentamento, si è riusciti a trattare i nuclei tematici principali, privilegiando la normativa di settore e la gestione amministrativa dell'impresa ristorativa. Si sottolinea positivamente che, nonostante la materia non sia stata individuata come oggetto di prova scritta o esterna, la classe ha continuato a mostrare impegno nello studio e nella preparazione delle verifiche.

Le metodologie di insegnamento sono state molteplici. In particolare, durante il primo quadrimestre, al fine di favorire l'apprendimento dei concetti teorici attraverso la didattica laboratoriale, la classe è stata frequentemente condotta nel laboratorio di informatica. Qui gli studenti hanno lavorato alla progettazione di un'impresa ricettiva immaginaria, sviluppata secondo criteri di realismo operativo, curandone il relativo Marketing Plan (sia nelle fasi di marketing strategico che operativo). Tale attività ha permesso di applicare concretamente le nozioni di economia aziendale al settore delle imprese ristorative e ricettive.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, slide e la rete Internet per la consultazione delle fonti normative e l'analisi del mercato. Durante l'intero percorso didattico sono state effettuate frequenti esercitazioni e verifiche sia scritte che orali. Le prove scritte hanno accertato l'acquisizione del metodo risolutivo e delle capacità di analisi; le prove orali hanno mirato a verificare la comprensione dei concetti e

l'utilizzo della terminologia tecnica specifica. La continua verifica dei livelli raggiunti ha permesso di attivare tempestivamente le attività di recupero per colmare le lacune evidenziate nella situazione di partenza.

Diritto e tecniche amministrative: programma svolto

1° UNITA' DI APPRENDIMENTO – IL MARKETING

Modulo B: IL MARKETING

- Che cos'è il marketing; differenza tra marketing strategico e marketing operativo; il marketing turistico; il marketing territoriale.
- Il marketing strategico; le fonti informative; come si effettua l'analisi interna; come si effettua l'analisi della concorrenza; l'analisi della domanda; la segmentazione; che cos'è il target; il posizionamento; come si determinano gli obiettivi strategici; l'analisi SWOT.
- Il marketing operativo; caratteristiche del prodotto; ciclo di vita del prodotto; la leva del prezzo; alcuni metodi di calcolo del prezzo; il metodo del fattore; quali sono i canali di distribuzione, che cos'è la comunicazione.
- Il Web Marketing; che cos'è il web marketing; quali sono gli strumenti del Web Marketing.
- Il marketing plan; che cos'è il marketing plan; il marketing plan di una piccola impresa; il marketing plan di un ristorante.

2° UNITA' DI APPRENDIMENTO – UN CASO AZIENDALE DI SUCCESSO

Modulo C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione e la programmazione; Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica; da quali fattori dipende la strategia dell'impresa; che cosa sono la Mission e la Vision dell'impresa; rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale; il vantaggio competitivo; Leadership di costo, leadership di differenziazione e leadership di focalizzazione; quali sono le funzioni del controllo di gestione.
- Il Budget; la differenza tra bilancio d'esercizio e budget; come si articola il budget; come viene redatto il budget degli investimenti; come viene redatto il budget economico di un ristorante; che cos'è il controllo budgetario.
- Il business plan; che cos'è il business plan; qual è il contenuto del business plan; Il Piano degli Investimenti; Il Piano Finanziario; il Bilancio di previsione: Conto Economico di previsione e Stato Patrimoniale di previsione (esempi ed esercitazioni in classe e per casa).
- Indici di Bilancio: ROI (Return on Investment) e ROE (Return on Equity).

5° UNITA' DI APPRENDIMENTO – PASSAPORTO PER IL MIO FUTURO

- Presentazione della propria formazione professionale (comprese le esperienze di Formazione Scuola Lavoro) e del proprio orientamento futuro, attraverso un prodotto multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

1° UNITA' DI APPRENDIMENTO: EUROPA CHE PASSIONE!

- Gli organismi internazionali.
- Gli organi dell'Unione Europea.
- Le fonti normative internazionali e comunitarie.

Questa parte verrà svolta dopo il 30/04/2026

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

3° UNITA' DI APPRENDIMENTO – SONO UN IMPRENDITORE: QUAL E' LA MIA RESPONSABILITA'?

MODULO D: LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RISTORATIVO

- Le norme di igiene alimentare; di che cosa si occupa la normativa alimentare; rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti; che cosa si intende per frode alimentare.
- I contratti delle imprese ristorative; i requisiti di un contratto; sotto l'aspetto giuridico che cosa s'intende per responsabilità in un contratto; quali sono i contratti del settore ristorativo; le caratteristiche del contratto di ristorazione, le caratteristiche del contratto di catering; le caratteristiche del contratto di banqueting.

4° UNITA' DI APPRENDIMENTO – IL BIO E IL TURISMO

Modulo E: LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

- Le abitudini alimentari
- I marchi di qualità alimentare.

EDUCAZIONE CIVICA

2° UNITA' DI APPRENDIMENTO: LA COSTITUZIONE ITALIANA

- I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12)

Il programma svolto è stato tratto dal testo in dotazione: GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE up, volume 3, Enogastronomia-Sala e Vendita - Autori: Stefano Rascioni, Fabio Ferriello - Tramontana.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: relazione e griglie di valutazione

In data 13 aprile dalle 8.20 alle 14.20, si è svolta la simulazione della prima prova, tenuto conto delle direttive dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 (art.19). Le tracce sono state elaborate nel rispetto dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, e hanno accertato la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La valutazione degli studenti con DSA è stata effettuata in ottemperanza ai singoli PDP redatti dal CdC, e in linea di massima si è teso a privilegiare il contenuto rispetto alla forma e a fornire gli strumenti compensativi, ove previsti, usati già durante l'anno, quali videoscrittura e ascolto della traccia vocale.

La classe si compone di 14 studenti, di cui uno con PEI a programmazione differenziata che non ha sostenuto la simulazione di prima prova scritta, poiché il CdC ha optato per un percorso differente e più consona alle sue peculiarità. Da segnalare che la totalità della classe ha scelto la tipologia B (testo argomentativo), dividendosi le tre tracce proposte di questa tipologia di prova ma rispettando bene la classica struttura testuale argomentativa richiesta. Delle quattro prove che hanno raggiunto un livello "base non raggiunto" (<5,9), due sono state di livello 5,5 e due 5,9, escludendo dunque insufficienze gravi o comunque rilevanti. Le due migliori hanno raggiunto 79,5 e 82 punti; la prima ha dimostrato un'ottima capacità di sintesi e comprensione del brano proposto, ma una struttura argomentativa di minor valore, la seconda ha fatto largo uso di riferimenti culturali pertinenti e variegati, ma anch'essa senza fornire una tesi di importante rilievo argomentativo.

| Simulazione di prima prova scritta Esame di maturità Classe 5^B 13/4/2026 | Livello raggiunto | | | |
|--|----------------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| | % Avanzato (>8,5) | % Intermedio (da 7 a 8,5) | % Base (da 6 a 6,9) | % Base non raggiunto (<5,9) |
| | 0% | 38,46% (5/13) | 30,77% (4/13) | 30,77% (4/13) |

La griglia di valutazione per le diverse tipologie di prove, è stata redatta utilizzando gli indicatori dati dalla normativa di riferimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione prova scritta di Italiano

Tipologia A: Analisi e interpretazione del testo letterario

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A | | | |
|---|---|----|-------|
| INDICATORI | DESCRIPTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse | 2 | — |
| | b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse | 4 | |
| | c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo | 6 | |
| | d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci | 8 | |
| | e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali | 10 | |
| Coesione e coerenza testuale | <i>Valutando articolazione concettuale, uso di pronomi e connettori testuali, coerenza nell'uso dei tempi verbali</i> | | — |
| | a) L'elaborato è disorganico, incoerente | 2 | |
| | b) L'elaborato è non sempre organico e coerente | 5 | |
| | c) L'elaborato è coerente | 7 | |
| | d) L'elaborato è coerente e coeso | 10 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura | <i>Valutando ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura</i> | | — |
| | a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria | 2 | |
| | b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa | 4 | |
| | c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta | 6 | |
| | d) L'esposizione è corretta, scorrevole | 8 | |
| | e) L'esposizione è appropriata, efficace | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | a) Il lessico è povero e non adeguato | 2 | — |
| | b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato | 4 | |
| | c) Il lessico è semplice ma adeguato | 6 | |
| | d) Il lessico è appropriato | 8 | |
| | e) Il lessico è puntuale e vario | 10 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <i>Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?</i> | | — |
| | a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti | 2 | |
| | b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti | 4 | |
| | c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti | 6 | |
| | d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri | 8 | |
| | e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi | 10 | |
| Espressione di giudizi critici | a) I giudizi critici sono assenti | 2 | — |
| | b) I giudizi critici sono limitati | 4 | |
| | c) I giudizi critici sono pertinenti | 6 | |
| | d) I giudizi critici sono correttamente argomentati | 8 | |
| | e) I giudizi critici sono originali | 10 | |

| INDICATORI | DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A | | PUNTI |
|--|---|----|-------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza massima o minima, presenza di parafrasi o riassunto) | a) Non rispetta i vincoli della consegna | 1 | — |
| | b) I vincoli vengono parzialmente rispettati | 2 | |
| | c) I vincoli vengono rispettati | 3 | |
| | d) I vincoli vengono accuratamente rispettati | 4 | |
| | e) I vincoli vengono rispettati in modo puntuale | 5 | |
| Capacità di comprendere il testo | a) Il testo viene scarsamente compreso | 3 | — |
| | b) Il testo viene parzialmente compreso | 6 | |
| | c) Il testo viene sostanzialmente compreso | 9 | |
| | d) Il testo viene accuratamente compreso | 12 | |
| | e) Il testo viene compreso in modo approfondito | 15 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo | 2 | — |
| | b) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta | 4 | |
| | c) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale | 6 | |
| | d) L'analisi del testo è sicura e corretta | 8 | |
| | e) L'analisi del testo è approfondita e puntuale | 10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | a) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta | 2 | — |
| | b) L'interpretazione del testo è approssimativa | 4 | |
| | c) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente | 6 | |
| | d) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia | 8 | |
| | e) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata | 10 | |

Simulazione prova scritta di Italiano

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B | | | |
|---|---|----|-------|
| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse | 2 | — |
| | b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse | 4 | |
| | c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo | 6 | |
| | d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci | 8 | |
| | e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali | 10 | |
| Coesione e coerenza testuale | <i>Valutando articolazione concettuale, uso di pronomi e connettori testuali, coerenza nell'uso dei tempi verbali</i> | | — |
| | a) L'elaborato è disorganico, incoerente | 2 | |
| | b) L'elaborato non è sempre organico e coerente | 5 | |
| | c) L'elaborato è coerente | 7 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura | <i>Valutando ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura</i> | | — |
| | a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria | 2 | |
| | b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa | 4 | |
| | c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta | 6 | |
| | d) L'esposizione è corretta, scorrevole | 8 | |
| e) L'esposizione è appropriata, efficace | 10 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | a) Il lessico è povero e non adeguato | 2 | — |
| | b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato | 4 | |
| | c) Il lessico è semplice ma adeguato | 6 | |
| | d) Il lessico è appropriato | 8 | |
| | e) Il lessico è puntuale e vario | 10 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <i>Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?</i> | | — |
| | a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti | 2 | |
| | b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti | 4 | |
| | c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti | 6 | |
| | d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri | 8 | |
| e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi | 10 | | |
| Espressione di giudizi critici | a) I giudizi critici sono assenti | 2 | — |
| | b) I giudizi critici sono limitati | 4 | |
| | c) I giudizi critici sono pertinenti | 6 | |
| | d) I giudizi critici sono correttamente argomentati | 8 | |
| | e) I giudizi critici sono originali | 10 | |

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|---|---|----|-------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni | 3 | — |
| | b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa | 6 | |
| | c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta | 9 | |
| | d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura | 12 | |
| | e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita | 15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | <i>Il candidato sa esporre e argomentare la propria opinione sui termini della questione posta dal testo e sulla posizione dell'autore?</i> | | — |
| | <i>Il candidato organizza il ragionamento in modo consequenziale, esplicitandone la struttura logica?</i> | | |
| | a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti | 2 | |
| | b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti | 4 | |
| | c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti | 6 | |
| d) I connettivi logici adoperati sono appropriati | 8 | | |
| e) I connettivi logici adoperati sono efficaci | 10 | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui | 3 | — |
| | b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui | 6 | |
| | c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui | 9 | |
| | d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati | 12 | |
| | e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni | 15 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione prova scritta di Italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C | | | |
|---|---|----|-------|
| INDICATORI | DESCRIPTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse | 2 | — |
| | b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse | 4 | |
| | c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo | 6 | |
| | d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci | 8 | |
| | e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali | 10 | |
| Coesione e coerenza testuale | <i>Valutando articolazione concettuale, uso di pronomi e connettori testuali, coerenza nell'uso dei tempi verbali</i> | | — |
| | a) L'elaborato è disorganico, incoerente | 2 | |
| | b) L'elaborato è non sempre organico e coerente | 5 | |
| | c) L'elaborato è coerente | 7 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura | <i>Valutando ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura</i> | | — |
| | a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria | 2 | |
| | b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa | 4 | |
| | c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta | 6 | |
| | d) L'esposizione è corretta, scorrevole | 8 | |
| e) L'esposizione è appropriata, efficace | 10 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | a) Il lessico è povero e non adeguato | 2 | — |
| | b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato | 4 | |
| | c) Il lessico è semplice ma adeguato | 6 | |
| | d) Il lessico è appropriato | 8 | |
| | e) Il lessico è puntuale e vario | 10 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <i>Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?</i> | | — |
| | a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti | 2 | |
| | b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti | 4 | |
| | c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti | 6 | |
| | d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri | 8 | |
| e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi | 10 | | |
| Espressione di giudizi critici | a) I giudizi critici sono assenti | 2 | — |
| | b) I giudizi critici sono limitati | 4 | |
| | c) I giudizi critici sono pertinenti | 6 | |
| | d) I giudizi critici sono correttamente argomentati | 8 | |
| | e) I giudizi critici sono originali | 10 | |

| INDICATORI | DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|---|---|----|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) La traccia non è stata compresa | 2 | — |
| | b) La traccia è stata parzialmente compresa | 4 | |
| | c) La traccia è stata sostanzialmente compresa | 6 | |
| | d) La traccia è stata accuratamente compresa | 8 | |
| | e) La traccia è stata compresa in modo approfondito | 10 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | <i>Il candidato sa ideare, strutturare e produrre un testo complessivamente corretto, chiaro ed esauriente, attraverso il quale mostra di saper riferire sull'argomento ed esprimere le proprie idee in merito?</i> | | — |
| | a) L'esposizione è incoerente/confusa | 3 | |
| | b) L'esposizione è non sempre chiara | 6 | |
| | c) L'esposizione è complessivamente chiara | 9 | |
| | d) L'esposizione è lineare e ordinata | 12 | |
| e) L'esposizione è articolata ed efficace | 15 | | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui | 3 | — |
| | b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui | 6 | |
| | c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui | 9 | |
| | d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati | 12 | |
| | e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi | 15 | |

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: relazione, traccia prova e griglia di valutazione

In data 22 aprile dalle 8.20 alle 14.20, si è svolta la simulazione della seconda prova, tenuto conto delle direttive dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 (art.20). Negli istituti professionali di nuovo ordinamento come il nostro la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.m. 15 giugno 2022, n. 164)
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto QdR, cui la prova dovrà riferirsi.

Nella simulazione di seconda prova della classe 5B, si è ipotizzato che fosse stato individuato dal MIM, il nucleo 4 con tipologia C della prova.

Essendo presenti nell'istituzione scolastica più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo, individuati come interni, che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le classi coinvolte, hanno elaborato collegialmente la proposta di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova.

In questo caso, poiché la traccia della prova è stata comune a più classi, è stato necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia, utilizzando gli indicatori dati dai Quadri di Riferimento del 2022.

La simulazione di seconda prova scritta è stata effettuata il 22 aprile 2026, nell'arco dell'intera mattinata scolastica (6 ore). È stata preparata dai docenti di Sala e vendita e Scienze e cultura dell'alimentazione.

Un alunno con PEI ha svolto una prova diversa dal gruppo classe, preparata dai colleghi del Dipartimento di Inclusione. La prova è stata somministrata dal prof Nisticò che ha presieduto per l'intera mattinata allo svolgimento della verifica, svoltasi nell'aula 5 B. La traccia è stata letta e spiegata alla classe e sono stati dati dei suggerimenti su come impostare il lavoro. Gli elaborati sono stati valutati in ventesimi e decimi (come previsto dalla normativa vigente sull'esame di maturità), in modo da utilizzarli sia come verifiche formative sia come preparazione alla prima prova d'esame. La prova è stata svolta con un interesse e buona partecipazione dalla maggior parte del gruppo classe. Pochi hanno utilizzato tutte le ore a disposizione, altri hanno terminato lo svolgimento dell'elaborato tra la quarta e la quinta ora. Durante lo svolgimento della prova in diversi momenti della traccia alunni hanno richiesto delucidazioni e chiarimenti da parte dei docenti.

Pochi allievi hanno seguito le indicazioni su come affrontare la simulazione: leggere i documenti, creare uno schema degli argomenti da svolgere; diversi hanno svolto la prova di getto, senza meditare.

La valutazione degli studenti con DSA è stata effettuata in ottemperanza ai singoli PDP redatti dal CdC, e in linea di massima si è teso a privilegiare il contenuto rispetto alla forma e a fornire gli strumenti compensativi, ove previsti, usati già durante l'anno.

| | | | | |
|--|--------------------------|------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Simulazione di seconda prova scritta Esame di maturità Classe 5^B 22/4/2026 | Livello raggiunto | | | |
| | % Avanzato ($>8,5$) | % Intermedio (da 7 a 8,5) | % Base (da 6 a 6,9) | % Base non raggiunto ($<5,9$) |
| | | 50% (7/14) | 42,8% (6/14) | 7% (1/14) |

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA -Settore SALA e VENDITA- 22/04/2026

| |
|---|
| <p>NUCLEO TEMATICO n. 4 Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell’integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all’innovazione.</p> |
| <p>Tipologia C Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio</p> |

Documento

Arte, cultura, enogastronomia e tanti eventi: è pronto ad accendersi Vinitaly and the City.

Il fuori salone si svolge da venerdì 4 a domenica 6 aprile a Verona, tra piazza dei Signori, Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale

Vinitaly and the City 2024 - Ennevfoto

Ritorna venerdì 4 aprile a Verona, e andrà avanti fino a domenica 6, Vinitaly and the City, l’anima pop del Salone internazionale dei vini e distillati che trasforma il capoluogo scaligero nella capitale dei *wine lover* e degli appassionati di tutta Italia. Il fuori salone di Vinitaly, presentato mercoledì a Veronafiere con una conferenza stampa, si svolge nel suggestivo triangolo che comprende piazza dei Signori (con la Loggia di Fra Giocondo e la Loggia Antica), Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale, luoghi simbolo della città patrimonio Unesco.

«**Vinitaly and the City rappresenta da sempre il risultato di un gioco di squadra vincente**, che pone al centro la collaborazione con le varie istituzioni locali, dal Comune alla Provincia di Verona, dalla Fondazione Cariverona al patrocinio della Regione Veneto, insieme a diverse realtà associative che rappresentano l'offerta culturale e ricreativa della città – ha dichiarato il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo –. Si tratta di un evento di pubblico complementare all'anima business di Vinitaly, che coinvolge tanto i cittadini veronesi quanto i turisti con una proposta ricca di arte, cultura, musica, gastronomia e, naturalmente, degustazioni di vino. Un format vincente ed esportabile di enoturismo urbano che, già lo scorso luglio, è stato replicato con successo anche a Sibari, in Calabria».

Adolfo Rebughini, direttore generale di Veronafiere, ha aggiunto: «Quest'anno Vinitaly and the City coinvolge 515 cantine presenti con le proprie etichette in degustazione, per un calendario che conta più di 70 eventi tra arte, cultura, degustazioni, masterclass e wine talk. Una vetrina importante per il vino italiano, ma anche un momento di incontro, confronto e promozione rivolto ai consumatori, a partire da Verona ma capace di generare eco in tutta Italia grazie ad un presidio importante anche sui social, dove è l'evento organizzato nel centro storico più seguito in assoluto».

«Vinitaly and the City rappresenta un'esperienza di marketing territoriale perfetto, che vede il Comune lavorare in totale sinergia non solo con Veronafiere ma anche con le realtà del territorio che aderiscono con sempre maggiore convinzione a questa iniziativa. Verona è pronta ad accogliere questo entusiasmo», ha sottolineato Alessia Rotta, assessora alle Manifestazioni del Comune di Verona.

«Verona è la capitale mondiale del vino – ha dichiarato il presidente della Provincia di Verona, Flavio Massimo Pasini -, un appuntamento anche per i numerosi Comuni della provincia che trovano in Vinitaly una vetrina di livello internazionale. L'appuntamento di piazza Vinitaly and the City, che nasce dall'idea geniale di offrire uno spazio specificamente pensato per gli appassionati, rappresenta non solo l'occasione per scoprire dei gioielli nascosti della città, ma anche un punto di incontro per i giovani e chi solo ora si avvicina a questo meraviglioso settore».

Per Filippo Manfredi, direttore generale Fondazione Cariverona: «In occasioni come Vinitaly and the City possiamo toccare con mano quanto l'ente fieristico possa rappresentare un motore economico ma anche culturale per il territorio. Come Cariverona siamo a fianco di Veronafiere, i cui risultati più recenti dimostrano la qualità delle manifestazioni».

Viaggio nell'enogastronomia italiana

Con un itinerario che collega simbolicamente l'Italia dalla capitale del vino scaligera alla punta dello Stivale, Vinitaly and the City vedrà protagonista il vino in tutte le sue sfaccettature. In piazza dei Signori è il Consorzio Tutela Doc delle Venezie a presidiare la Loggia di Fra' Giocondo, mentre l'Area Mixology nella Loggia Antica vedrà brand come Bartenders, Molinari, Marcati, Nespresso, Italian Wine Brands, San Pellegrino, 9 di Dante, Fiol, Martini e Campari presentare i nuovi trend della miscelazione. La Lounge Banca Passadore, al centro della piazza, fa invece da baricentro per l'esperienza di una degustazione immersa nell'arte e nella storia. Il viaggio prosegue nel Cortile Mercato Vecchio con le proposte della Regione Calabria e della Regione Sardegna, mentre al Cortile del Tribunale è possibile degustare, oltre alla selezione di etichette dalla Guida Vini d'Italia 2025 del Gambero Rosso (di cui molte premiate con i Tre Bicchieri), anche i vini della Regione Campania e dell'Enoteca Esselunga. Qui si trovano anche i piatti firmati dalla Fiera del Riso, come i tradizionali Riso all'isolana e all'Amarone della Valpolicella DOCG, oltre a quelli alle Mele della Val di Non e Prosecco Doc e agli Arancini di riso. Completa il tour, non solo enogastronomico ma anche culturale, la Lounge Affreschi, che ospiterà l'Assessorato dei Beni Culturali e Identità Siciliane per la promozione di Agrigento Capitale della Cultura 2025 e dei parchi archeologici siciliani. Svelta infine sulla Torre dei Lamberti il Consorzio Tutela Lugana Doc...

Una maratona di appuntamenti tra Wine Talks e degustazioni... Sul fronte del programma, si tengono nella giornata di sabato le masterclass, su invito...

Arte, storia e contaminazioni

Tornano poi ad animare il palco della Loggia di Fra' Giocondo gli incontri letterari realizzati in collaborazione con Feltrinelli Librerie, ma anche gli appuntamenti curati da Fisar, con un focus su "FISAR winetelling - Enoturisti per caso" (5 aprile, ore 19.30), e dall'associazione Rivela, che quest'anno presenta "Intagli di Luce, Canti di Vite: Il Coro Silenzioso di Fra Giovanni da Verona" (6 aprile, ore 15). Si accendono i riflettori anche sulla nuova stagione di B.E.V.I. – L'Arte del Vinificare, la prima e unica serie TV sull'arte nel mondo del vino, in onda su Sky Arte e in streaming su Now...

Le visite guidate alla scoperta della città, realizzate con l'associazione Archeonaute, interessano l'area archeologica di Corte Sgarzerie (4 aprile, ore 18 e 21; 5 aprile, ore 17 e 21), la Villa Romana di Valdonega (6 aprile, ore 11) e Verona Sotterranea (6 aprile, ore 15). Sarà inoltre possibile visitare il Salone delle Feste di Palazzo Balladoro (4 aprile, ore 18; 5 aprile, ore 16; 6 aprile, ore 16), il Museo archeologico nazionale (5 aprile, ore 15; 6 aprile, ore 11 e 15), "le piazze del potere tra Comune e Signoria Scaligera" (5 aprile, ore 16 e 18.30).

In collaborazione con Coin Excelsior Verona, la bellezza si trasferisce dal calice al make-up: durante la manifestazione è infatti possibile prenotare una sessione con una truccatrice professionista (4 aprile ore 18, 5-6 aprile dalle 11 alle 19) per un look "Red Wine Make Up" interamente ispirato ai colori del vino rosso e ancora imparare a fare l'impasto perfetto per la pizza con Gemma Pizzeria (5 aprile dalle 17,30 alle 20). Sempre Coin Excelsior Verona propone "Wine in Art" (5 aprile, dalle 17.30 alle 20), la presentazione in esclusiva della collezione di opere dipinte con il vino dell'artista Paola Blàzquez, un omaggio al vino come materia viva, che evolve e respira proprio come l'arte.

Vinitaly and the City è anche l'occasione per sottolineare l'impegno di Veronafiere verso una mobilità sempre più sostenibile. Volkswagen Italia, infatti, partecipa come automotive partner di Vinitaly 2025 e del suo fuorisalone. Oltre che in fiera, i modelli della gamma ibrida e plug-in della casa automobilistica saranno in mostra in piazza dei Signori dal 4 al 6 aprile. Un'attenzione per la tutela dell'ambiente ribadita da Veronafiere anche attraverso la recente installazione di 5 nuove postazioni di ricarica veloce per i veicoli elettrici nel proprio quartiere espositivo.

<https://www.veronaserait/attualita/Vinitaly-and-the-City-dove-quando-eventi-4-5-6-aprile-2025.html>

1) Con riferimento alla comprensione dei documenti introduttivi, utili a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- a) Letto e preso in considerazione il testo sottoposto, analizza il concetto di base secondo il quale l'evento collaterale al Vinitaly, ovvero "*Vinitaly and the City*", rappresenta da sempre il risultato di un gioco di squadra vincente. Analizza il testo e individua nei tratti essenziali la molteplicità di iniziative che ruotano attorno all'evento che coinvolge il centro storico veronese.
- b) In che modo e con quali iniziative "*Vinitaly and the City*" è da intendersi come "Viaggio nell'enogastronomia italiana"?
- c) "*Vinitaly and the City*" è anche l'occasione per sottolineare l'impegno di Veronafiere verso una mobilità sempre più sostenibile: considerato il testo in esame sviluppa questo concetto.

CONTESTO OPERATIVO

2) **Il candidato sulla base delle proprie conoscenze fondamentali e competenze conseguite in base al percorso svolto, argomenti i seguenti punti:**

- a) i vari fattori che concorrono a definire la "qualità totale" di un alimento;
- b) la motivazione per la quale i marchi europei e nazionali assicurano la qualità di un prodotto alimentare e come possano valorizzare un territorio;
- c) come il consumo di vino possa essere inquadrato nella dieta mediterranea, quali siano le caratteristiche nutrizionali del vino e quali rischi per la salute umana possano derivare da un abuso di sostanze alcoliche;
- d) le ricerche cliniche ed epidemiologiche hanno dimostrato che la dieta mediterranea apporta benefici alla salute dell'uomo, misurabili in un minor rischio di malattie cardiovascolari e in un minor apporto calorico. Si indichi inoltre quali sono gli alimenti tipici della dieta mediterranea che prevengono le patologie sopracitate.
- e) Il candidato esponga le caratteristiche nutrizionali e i fabbisogni biodinamici¹ durante il primo anno di vita e nel periodo dell'allattamento. Nello specifico, si soffermi sui seguenti punti:
 - **Profilo nutrizionale del lattante:** descriva le peculiarità della dieta latte, analizzando la composizione del latte materno come alimento funzionale e completo.
 - **Equilibrio dietetico della nutrice:** illustri le linee guida alimentari per la donna in fase di allattamento, specificando le integrazioni necessarie, gli alimenti consigliati e le sostanze da limitare o evitare (potenziali rischi di perdita di valore nutritivo o alterazione organolettica del latte).
 - **Benefici fisiologici e sistemici:** analizzi i vantaggi clinici e metabolici che l'allattamento al seno apporta alla salute della madre."
- f) quale sia l'impatto dell'introduzione di sistemi digitali di gestione su efficienza, riduzione degli sprechi e qualità del servizio.

3) **Il candidato con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico - professionali conseguite, individui e sviluppi una modalità efficace per la valorizzazione un prodotto tipico regionale, come prodotto identitario del territorio, promuovendo al contempo cultura, turismo e imprenditorialità locale.**

- a) Analizzi le caratteristiche del prodotto (vino o piatto o ingrediente): aspetti nutrizionali, riferimenti storici, geografici e culturali.
- b) Identifichi un target turistico a cui rivolgere la valorizzazione.
- c) Sviluppi una proposta concreta di valorizzazione attraverso un evento, un itinerario esperienziale, ecc.
- d) Descriva e realizzi una job description ce indichi le fasi della realizzazione dell'evento e che specifichi:
 - titolo dell'evento
 - organizzatori e partecipanti
 - location
 - data e ora
 - addetti e professionisti necessari
 - realizzazione del servizio.

¹ Il latte materno è un fluido biologico dinamico e "intelligente", capace di adattare la sua composizione nutrizionale e bioattiva alle mutevoli esigenze del neonato giorno per giorno, cambiando addirittura durante la stessa poppata. Esso non costituisce solo nutrimento, ma un sistema complesso di segnali biologici.

- Durata massima della prova: 6 ore.
- È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
- È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
- Non è consentito l'accesso ad Internet.
- Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

| Griglia valutazione seconda prova | | | |
|---|---|--------------|-------------------------|
| Candidato/a | | | |
| Indicatori | Descrittori | Punti | Punti attribuiti |
| COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | Il testo non è stato compreso nella sua globalità | 1 | |
| | Il testo è stato individuato a grandi linee, ma in modo sostanzialmente corretto | 2 | |
| | Il testo è stato compreso in modo puntuale e completo | 3 | |
| PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione | Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali risultano assenti e incoerenti dal punto di vista argomentativo | 1 | |
| | Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali risultano estremamente ridotte, poco argomentate e in alcuni casi fraintese | 2 | |
| | Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali risultano limitate e argomentate parzialmente e in modo non sempre coerente | 3 | |
| | Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali risultano essenziali e argomentate in modo abbastanza coerente anche se a grandi linee | 4 | |
| | Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali risultano ampie e argomentate in modo coerente e abbastanza adeguato | 5 | |
| | Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali risultano possedute con piena padronanza e ragguardevole orizzonte culturale di fondo e argomentate in modo coerente, puntuale e completo | 6 | |
| PADRONANZA delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano assenti | 1 | |
| | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano inadeguate | 2 | |
| | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano frammentarie, confuse e prive di opportuni collegamenti concettuali e operativi | 3 | |
| | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano parziali e non sempre i collegamenti concettuali e operativi risultano sufficienti | 4 | |
| | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano essenziali e globalmente adeguate nei collegamenti concettuali e operativi | 5 | |
| | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano adeguate e coerenti nei collegamenti concettuali e operativi | 6 | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano pienamente adeguate e con opportuni collegamenti concettuali e operativi | 7 | |
| | Le competenze tecnico-professionali evidenziate nella risoluzione delle problematiche poste o negli sviluppi tematici sviluppati risultano sicure, pertinenti e con collegamenti concettuali e operativi ampi e organici | 8 | |
| Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionali | La correttezza morfosintattica e la padronanza del linguaggio specifico risultano inadeguate | 1 | |
| | La correttezza morfosintattica e la padronanza del linguaggio specifico risultano sufficienti | 2 | |
| | La correttezza morfosintattica e la padronanza del linguaggio specifico risultano pienamente adeguate | 3 | |
| TOTALE | | | |

SIMULAZIONI COLLOQUIO: pianificazione e criteri di valutazione

In data 21 maggio si svolgerà una simulazione del colloquio, in base alle direttive dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, che disciplina per l'anno scolastico 2025/2026 lo svolgimento dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La simulazione del colloquio verrà svolta solo per qualche alunno della classe.

Le commissioni saranno ipotizzate come all'esame vero e proprio, pertanto saranno presiedute da un presidente docente esterno (in questo caso alla classe) e composte da due membri esterni e da due membri interni.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D. Lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La simulazione seguirà la struttura della prova (colloquio) prevista dall'art. 22, dell'O.M. 54/26 e la valutazione del colloquio simulato, verrà attribuito dall'intera "commissione", compreso il presidente, fino ad un massimo di venti punti, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A della stessa ordinanza.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

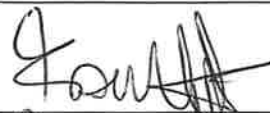
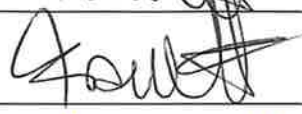

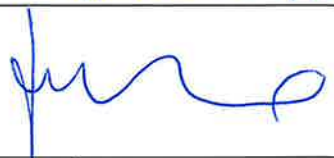


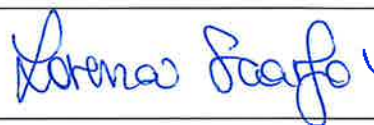
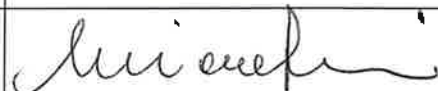

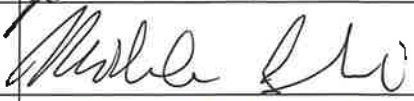
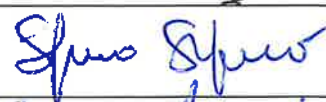
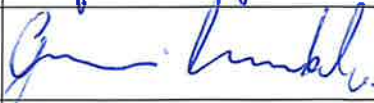

In conformità con il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il colloquio orale dell'Esame di Maturità si configura come una prova multidisciplinare volta ad accertare la maturità critica e le competenze trasversali del candidato. L'esame ha inizio con una breve riflessione personale sull'intero percorso scolastico, supportata dall'analisi del *Curriculum dello studente*, per poi proseguire con l'accertamento delle conoscenze e dei raccordi interdisciplinari relativi alle quattro discipline individuate dal Ministero e dall'Istituzione scolastica per ciascun indirizzo. Durante la prova, il candidato espone inoltre, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze maturate nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e dimostra le competenze acquisite in Educazione Civica (come disciplinato dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. 183 del 7 settembre 2024). È previsto, inoltre, un momento nel quale il candidato prenderà in visione le prove scritte. Si ricorda che, ai sensi della nuova normativa, lo svolgimento del colloquio è condizione indispensabile per il superamento dell'esame; la valutazione complessiva della prova concorre al voto finale per un massimo di 20 punti, a cui si possono sommare un massimo di 3 punti integrativi qualora ci siano le condizioni previste dal D.M. di cui sopra.

Come da O.M. 54 del 26 marzo 2026, nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione dell'Esame di Maturità acquisirà, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio", in cui è incluso il Curriculum dello studente, e definisce le modalità di conduzione del colloquio, in cui tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Si allega la griglia di valutazione ministeriale:

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0,50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0,50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0,50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3,50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4,50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale, sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| INSEGNAMENTO | NOME DOCENTE | FIRMA |
|--|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Prof. Francesco Lanzetta |  |
| STORIA | Prof. Francesco Lanzetta |  |
| LINGUA INGLESE | Prof.ssa Chiara Iacucci |  |
| LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - BAR-SALA E VENDITA | Prof. Luana Saivezzo |  |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE | Prof.ssa Carlotta Cavazzuti |  |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | Prof. Giovanni Nisticò |  |
| SECONDA LINGUA STRANIERA (LINGUA TEDESCA) | Prof.ssa Lorena Scarfò |  |
| MATEMATICA | Prof.ssa Libera Falcone | ASSENTE |
| INGLESE TECNICO | Prof.ssa Chiara Iacucci |  |
| SCIENZE MOTORIE | Prof. Gian Paolo Di Vuolo |  |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | Prof. Michele Leonardi |  |
| IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVE | Prof. Stefano Salvagno |  |
| SOSTEGNO | Prof. Giovanni Ammendola |  |
| SOSTEGNO | Prof.ssa Silvia Mattiuzzo |  |
| EDUCAZIONE CIVICA | Tutti i docenti degli insegnamenti curricolari, come da specifico curriculum di ed. civica | |